Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

COMITATO CONGIUNTO
PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

INIZIATIVE APPROVATE
con voto unanime

Riunione numero 3 del 2023
Roma, 9 giugno 2023 – ore 11.00 (Sala Onofri)

DELIBERE da n. 99 a n. 134 e PARERI dal n. 2 al n. 6

Delibera n. 99/2023 **Delibera di aggiornamento della delibera del Comitato Congiunto n. 46 del 30 marzo 2023 relativa alle risorse a disposizione per gli interventi di cooperazione allo sviluppo nel 2023.**

Delibera n. 100/2023 **AFRICA - ETIOPIA - Nuovo credito di aiuto.** Sostegno alla formazione professionale volta all'occupazione, allo sviluppo economico e del patrimonio culturale – **Euro 10.000.000.**

Delibera n. 101/2023 **AMERICA LATINA - BOLIVIA - Revoca del parere del Comitato Direzionale n. 17 del 16 ottobre 2003** e dei provvedimenti conseguenti, relativi alla concessione di un credito di aiuto per un importo fino ad un massimo di Euro 18.200.000 a favore dello Stato Plurinazionale della Bolivia per l'iniziativa "Riabilitazione del tratto stradale Toledo-Ancaravi dell'arteria Oruro-Pisiga".

Delibera n. 102/2023 **ASIA - VIETNAM - Revoca su richiesta delle Autorità locali del finanziamento a credito di aiuto pari a Euro 15.000.000** per l'iniziativa "Miglioramento della produttività e competitività delle PMI in Vietnam (Ho Chi Minh City e province di Dong Nai e Binh Duong)". Revoca delibera n. 4 del Comitato congiunto del 5 febbraio 2018.

Delibera n. 103/2023 **AFRICA - ETIOPIA -** Ampliamento e rafforzamento dell'ospedale Kidane Mehert di Adua – **UNOPS – Euro 6.000.000.**

Delibera n. 104/2023 **AFRICA - BURKINA FASO -** Giovani in azione l'impegno dei giovani e degli adolescenti nella vita civile e la realizzazione delle loro aspirazioni – **UNICEF – Euro 2.000.000**, importo complessivo su due anni.

Delibera n. 105/2023 **AFRICA - LIBIA -** Programma Congiunto OMS-ISS con approccio One-Health per la mitigazione dei rischi di arbovirosi e zoonosi in Libia - **OMS - Euro 675.000**, importo complessivo su due anni.

Delibera n. 106/2023 **AFRICA - MAURITANIA -** Rafforzare le capacità di resilienza delle comunità agropastorali mauritane per far fronte a rischi e conflitti ambientali (Renforcer les Capacités de résilience des communautés Agro Pastorales Mauritaniennes pour faire face aux risques environnementaux et sécuritaires – RECAP) – **FAO - Euro 3.000.000**, importo complessivo su tre anni.

Delibera n. 107/2023 **MEDIO ORIENTE - GIORDANIA -** Rafforzamento del ruolo delle donne nella vita politica giordana – **UN WOMEN – EURO 2.000.000**, importo complessivo su due anni, 1a annualità a valere sul Decreto Missioni 2022.

Delibera n. 108/2023 **MEDIO ORIENTE - GIORDANIA -** Gestione agricola per favorire la resilienza in Giordania (Agricultural management to enable resilience - AMER) – Unione Internazionale per la Conservazione della Natura **(IUCN) – Euro 1.500.000**, importo complessivo su due anni, 1a annualità a valere sul Decreto Missioni 2022.

Delibera n. 109/2023 **MEDIO ORIENTE - GIORDANIA -** Comunità locali e turismo sostenibile a Petra e nel Wadi Rum – **UNESCO – Euro 1.500.000**, importo complessivo su due anni, 1a annualità a valere sul Decreto Missioni 2022.

Delibera n. 110/2023 **MEDIO ORIENTE - IRAQ -** Mitigare cause ed effetti delle migrazioni attraverso il sostegno al sistema sanitario a Bassora – Organizzazione Internazionale per le Migrazioni **(IOM) – Euro 3.000.000**, importo complessivo su tre anni, 1a annualità a valere sul Decreto Missioni 2022.

Delibera n. 111/2023 **MEDIO ORIENTE - LIBANO** - Beirut (Mar Mikhael) Stazione ferroviaria: parco di Patrimonio Industriale - **UNESCO - Euro 2.000.000**, importo complessivo su 30 mesi, 1a annualità a valere sul Decreto Missioni 2022.

Delibera n. 112/2023 **MEDIO ORIENTE - LIBANO** - Seed Lebanon (SLB) – **CIHEAM – Euro 1.000.000**, importo complessivo su 18 mesi a valere sul Decreto Missioni 2022.

Delibera n. 113/2023 **MEDIO ORIENTE - CRISI SIRIANA - REGIONALE** – Fondo resilienza per ONG internazionali – **UNDP – Euro 2.000.000**, importo complessivo su 18 mesi a valere sul Decreto Missioni 2022.

Delibera n. 114/2023 **EUROPA - ALBANIA** - Supporto istituzionale all'Albania nei settori dell'agricoltura e della pesca per l'accessione alla UE – **CIHEAM - Euro 2.500.000**, importo complessivo su tre anni.

Delibera n. 115/2023 **AMERICA LATINA E CARAIBI - REGIONALE** - Innovazione tecnologica e ricerca scientifica per un'orticoltura sostenibile e competitiva nella regione del Trifinio - **IILA – Euro 950.000**, importo complessivo su due anni.

Delibera n. 116/2023 **ASIA - PAKISTAN** – Radio Education - Promozione dell'apprendimento attraverso la radio nelle aree isolate del Pakistan – **UNESCO – Euro 990.000**, importo complessivo su due anni.

Delibera n. 117/2023 **AFRICA - SENEGAL** – **Rettifica**, per mero errore materiale nella suddivisione per tranches dell'importo deliberato, della delibera del Comitato Congiunto n. 17 del 27 gennaio 2023 - Stimolare la creazione di posti di lavoro dignitosi migliorando il dispositivo di inserimento dei giovani, donne e uomini, e la formalizzazione delle imprese in Senegal (ADIJEFE)" – **ILO – Euro 2.000.000**.

Delibera n. 118/2023 Contributo volontario 2023 a favore di **OCSE – Euro 350.000**.

Delibera n. 119/2023 Contributo volontario 2023 a favore di **CIHEAM/IAMB** - Potenziamento delle capacità dei mercati agricoli dell'Africa e del Mediterraneo per alternative resilienti al mercato industriale **Euro 1.100.000**.

Delibera n. 120/2023 Contributo volontario 2023 a favore di **CIHEAM/IAMB** - Potenziamento delle capacità imprenditoriali per l'innovazione sostenibili nei settori economici "verde" e "blu" dei sistemi mediterranei e africani - **Euro 2.200.000**.

Delibera n. 121/2023 Contributo volontario 2023 a favore di **CIHEAM/IAMB** - Trasferimento e potenziamento dei risultati dei progetti PRIMA in Egitto (seguiti missione di sicurezza alimentare) - **Euro 400.000**.

Delibera n. 122/2023 Contributo volontario 2023 a favore di **Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS)** - Programma per la salute e la migrazione (PHM) **– Euro 1.000.000**.

Delibera n. 123/2023 Contributo volontario 2023 a favore di **Federazione Internazionale delle Società di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa (FICROSS) – Euro 840.000**.

Delibera n. 124/2023 Contributo volontario 2023 a favore di **UNICEF** – Centro di Ricerca "Innocenti" – **Euro 600.000**.

Delibera n. 125/2023 Contributo volontario a favore di **Programma globale UNFPA/UNICEF** per l'eliminazione dei matrimoni precoci e forzati ("End Child Marriage"- ECM) – **Euro 500.000**.

Delibera n. 126/2023 Contributo al bilancio di **UNHCR** – **8.000.000 euro**: trattasi di un contributo con "ventilazione" (soft-earmarking) per l'Africa.

Delibera n. 127/2023 **MEDIO ORIENTE - LIBANO** - Promozione dello sviluppo locale sostenibile e creazione di opportunità di lavoro in Libano – **Euro 5.000.000**, importo complessivo su 30 mesi, 1a annualità a valere sul Decreto Missioni 2022.

Delibera n. 128/2023 **EUROPA – ALBANIA** - Creazione di un centro per lo sviluppo delle tecnologie dell'informazione ICT e incubazione di imprese a Tirana – **Euro 4.000.000**, importo complessivo su tre anni.

Delibera n. 129/2023 **AMERICA LATINA - CUBA** - Comunità energetiche rinnovabili e sovranità alimentare a Pinar del Rio – **Euro 3.000.000**, importo complessivo su tre anni.

Delibera n. 130/2023 **EUROPA - UCRAINA** - Istituzione della Sede estera AICS di Kiev.

Delibera n. 131/2023 **NOMINA del Titolare di Sede AICS di Amman.**

Delibera n. 132/2023 **NOMINA del Titolare di Sede AICS di San Salvador.**

Delibera n. 133/2023 **Destinazione degli avanzi della gestione – Anno 2021.**

Delibera n. 134/2023 **AFRICA - SENEGAL** - **Rettifica**, per mero errore materiale nella suddivisione per tranches dell'importo deliberato, **della delibera del Comitato Congiunto n. 94 del 30 marzo 2023**. Progetto di sostegno alla territorializzazione delle politiche di inserimento professionale dei giovani e donne. **Euro 4.000.000**.

PARERI

Parere n. 2/2023 **AFRICA REGIONALE –** Iniziativa di investimento nel fondo Mediterrania Capital IV Mid -Cap LP (MCIV).

Parere n. 3/2023 **AFRICA REGIONALE –** Iniziativa di finanziamento in favore della banca multilaterale di sviluppo ECOWAS Bank for Investment and Development (EBID).

Parere n. 4/2023 **EUROPA – BALCANI –** Iniziativa di finanziamento a favore (I) dell'istituzione bancaria albanese Intesa Sanpaolo Bank Albania, (II) dell'istituzione bancaria serba Unicredit Bank Serbia e (III) dell'istituzione bancaria serba Banca Intesa Beograd.

Parere n. 5/2023 **AMERICA LATINA REGIONALE –** Iniziativa di finanziamento in favore della banca multilaterale interamericana "Central American Bank for Economic Integration (CABEI)".

Parere n. 6/2023 **AMERICA LATINA REGIONALE –** Finanziamento in favore della banca multilaterale di sviluppo "Fondo financiero para el desarrollo de la cuenca del Plata (FONPLATA)".

Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 99 del 9 giugno 2023

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante "Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo" e, in particolare, l'articolo 17, comma 3, l'articolo 20, comma 2 e l'articolo 21, comma 3;

Vista la Convenzione tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo del 12 agosto 2022 e, in particolare, l'articolo 8;

Vista la Legge 29 dicembre 2022, n. 197 relativa al "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025" e il taglio alle risorse per cooperazione allo sviluppo di 6.000.000 euro disposto dal Decreto Legge n. 16 del 2 marzo 2023;

Vista la Legge 21 luglio 2016, n. 145 recante "Disposizioni concernenti la partecipazione dell'Italia alle missioni internazionali" e le risorse attribuite al Ministero degli Esteri e della Cooperazione Internazionale, a valere sulla "Deliberazione del Consiglio dei Ministri in merito alla partecipazione dell'Italia a ulteriori missioni internazionali" relativa all'anno 2023 e adottata il 1° maggio 2023;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 22 luglio 2015, n.113 "Regolamento recante lo Statuto dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo" e, in particolare, l'articolo 3, comma 1, l'articolo 5, comma 1, lettera b e l'articolo 12, comma 1;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 15 dicembre 2015, n. 1002/2500, recante l'approvazione del "Regolamento interno di contabilità dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo" e, in particolare, il Capo II contenente disposizioni in materia di contabilità, "budget" economico, bilancio e tesoreria;

Visto il Documento triennale di programmazione e di indirizzo 2021-23 approvato dal Consiglio dei Ministri il 15 giugno 2022;

Delibera

È approvato l'aggiornamento della ripartizione per canale di intervento riportata nello schema seguente, tenendo conto delle sopraggiunte risorse stanziate per attività di cooperazione allo sviluppo e di emergenza umanitaria:

Tabella di ripartizione per canale di intervento 2023

CANALE	IMPORTO
Bilaterale	558.278.800,56
Emergenza	250.000.000,00
Multilaterale	190.000.000,00
Totale in euro	**998.278.800,56**

La tabella sostituisce l'allocazione preliminare approvata dal Comitato Congiunto sulla base delle sole previsioni della Legge di Bilancio 2023 e della Deliberazione Missioni Internazionali 2023 con Delibera n. 46 del 30 marzo 2023.

La presente ripartizione per canali di intervento per il 2023 sarà integrata con la Programmazione 2023 con riferimento a Paesi e aree di intervento e potrà essere modificata, ove necessario, qualora dovesse intervenire una rimodulazione delle fonti di finanziamento o dovessero emergere improrogabili esigenze sulla base di richieste dei Paesi di intervento e di proposta politica.

Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 100 del 9 giugno 2023

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante "Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo" e, in particolare, l'art. 21, concernente l'istituzione e le attribuzioni del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo, l'art. 20, concernente funzioni e compiti della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, e l'art. 8, concernente le iniziative finanziate con crediti concessionali;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale del 22 luglio 2015, n. 113, recante "Statuto dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo";

Visto il "Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo" approvato con Delibera n. 76 del Comitato Congiunto del 19 luglio 2021;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale e il Direttore dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo del 19 agosto 2022 e, in particolare, l'articolo 10 comma 2, lettera e;

Vista la Convenzione tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, l'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo e Cassa Depositi e Prestiti Spa del 14 dicembre 2020;

Tenuto conto che l'iniziativa in parola è in linea con il "Documento Triennale di Programmazione e Indirizzo 2021-2023", che individua l'Etiopia quale Paese prioritario per la Cooperazione Italiana;

Tenuto conto che l'iniziativa rientra nel quadro del Programma di cooperazione italo-etiope 2023 - 2025, adottato il 6 febbraio 2023 con la sottoscrizione della relativa Dichiarazione Congiunta;

Vista la lettera di richiesta da parte del Ministero del Lavoro etiopico del 25 maggio 2023 per la realizzazione dell'Iniziativa "Sostegno alla formazione professionale volta all'occupazione, allo sviluppo economico e del patrimonio culturale";

Considerato che l'iniziativa "Sostegno alla formazione professionale volta all'occupazione, allo sviluppo economico e del patrimonio culturale" prevede: un credito di aiuto per Euro 10.000.000,00, oggetto della presente delibera; un contributo bilaterale a dono per Euro 2.000.000,00 a favore del Governo etiopico, oggetto di delibera n. 23 del 8 giugno 2023 del Direttore dell'AICS ai sensi dell'art.

7, commi 1 e 2 e dell'art. 17, commi 2 e 6 della legge 11 agosto 2014 n. 125; un contributo bilaterale a dono per Euro 2.500.000,00 in affidamento a OSC, che sarà oggetto di successiva delibera del Comitato Congiunto; un contributo multi-bilaterale a dono per Euro 3.500.000,00 a favore di UNIDO, che sarà oggetto di successiva delibera del Comitato Congiunto;

Tenuto conto che l'iniziativa è coerente con l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e contribuisce in particolare al conseguimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile n. 4 (target 4.4), 8 (target 8.6 e 8.9) e 11 (target 11.4);

Vista la Proposta di finanziamento del 26 maggio 2023 elaborata dalla Sede AICS di Addis Abeba, dell'iniziativa denominata "Sostegno alla formazione professionale volta all'occupazione, allo sviluppo economico e del patrimonio culturale", trasmessa da AICS Roma con PEC n. 22144 del 7 giugno 2023, per un importo totale a credito pari a Euro 10.000.000,00;

Vista l'Analisi macroeconomica e di sostenibilità del debito elaborata da Cassa Depositi e Prestiti;

Sulla base della documentazione acquisita agli atti della presente riunione;

Su proposta della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

Delibera

la concessione di un credito d'aiuto per l'iniziativa di cooperazione da attuare in **Etiopia**, denominata "Sostegno alla formazione professionale volta all'occupazione, allo sviluppo economico e del patrimonio culturale", per un importo pari a Euro 10.000.000,00 (diecimilioni/00) a favore del Governo etiopico, con un grado di slegamento al 100%, a cui corrispondono le seguenti condizioni finanziarie:

Tasso di interesse: 0,50%

Durata 30 anni di cui 12 di grazia

AID 12824

Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 101 del 9 giugno 2023

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante "Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo", e, in particolare, l'art. 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo, l'art. 20, concernente funzioni e compiti della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, e l'art. 8, concernente le iniziative di cooperazione con crediti concessionali;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, recante "Statuto dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo";

Visto il "Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo" approvato con Delibera del Comitato Congiunto n. 1 del 29 gennaio 2016 ed integrato con la Delibera del Comitato Congiunto n. 76 del 19 luglio 2021;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo per il triennio 2022-2024 firmata il 19 agosto 2022 e, in particolare, l'articolo 10, comma 2, lettera e);

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, l'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo e Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. del 14 dicembre 2020;

Visto il Parere del Comitato Direzionale per la Cooperazione allo Sviluppo n. 17 del 16 ottobre 2003, con il quale è stato espresso parere favorevole al finanziamento tramite credito di aiuto dell'iniziativa in Bolivia denominata "Riabilitazione del tratto stradale Toledo-Ancaravi dell'arteria Oruro Pisiga" (AID 7514) per un importo massimo di Euro 18.200.000,00;

Visto il Memorandum d'Intesa tra il Governo della Repubblica d'Italia e il Governo della Repubblica di Bolivia relativo alla costruzione della tratta di strada Toledo-Ancaravi della strada Oruro-Pisiga, firmato a La Paz il 27 settembre 2005;

Vista la Convenzione Finanziaria tra Artigiancassa S.p.A. e il Governo dello Stato Plurinazionale della Bolivia per l'erogazione di un credito d'aiuto di importo pari a Euro 16.790.085,00 firmata il 25 maggio 2010 ed entrata in vigore il 12 luglio 2010;

Vista la Nota Verbale del Ministero delle Relazioni Estere della Bolivia n. 336 del 17 luglio 2015, trasmessa dall'Ambasciata d'Italia a La Paz con messaggio 2211 del 23 luglio 2015, con cui le autorità boliviane hanno comunicato la rinuncia al credito di aiuto;

Vista la Nota Verbale dell'Ambasciata d'Italia a La Paz n. 319 del 15 aprile 2021 con cui le autorità boliviane sono state sollecitate a presentare una proposta alternativa di riutilizzo dei fondi del credito;

Vista la Nota Verbale del Ministero delle Relazioni Estere della Bolivia n. 293 del 1° ottobre 2021, trasmessa dall'Ambasciata d'Italia a La Paz con messaggio 1013 del 7 ottobre 2021, con allegata una lettera del Ministero della Pianificazione allo Sviluppo che ha riferito la decisione di riallocare le risorse del credito verso progetti nel settore della valorizzazione patrimoniale;

Vista la Nota Verbale dell'Ambasciata d'Italia a La Paz n. 480 del 5 aprile 2022 con cui si è reso noto che si sarebbe proceduto a revocare il credito al successivo Comitato Congiunto utile e si è informato che i fondi relativi non erano più disponibili;

Vista la Nota Verbale dell'Ambasciata d'Italia a La Paz n. 514 del 13 aprile 2022 con cui si è dato per terminato il Memorandum intergovernativo del 27 settembre 2005 e si è comunicato l'avvio della procedura di revoca del credito decorso un mese dalla ricezione della NV;

Acquisito per le vie brevi il parere favorevole di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. alla revoca del credito di aiuto;

Sulla base della documentazione acquisita agli atti della presente riunione;

Su proposta della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

Delibera

la revoca del parere del Comitato Direzionale per la cooperazione allo sviluppo n. 17 del 16 ottobre 2003 e dei provvedimenti conseguenti, relativi alla concessione di un credito di aiuto pari a Euro 18.200.000,00 a favore dello Stato Plurinazionale della **Bolivia** per l'iniziativa "Riabilitazione del tratto stradale Toledo-Ancaravi dell'arteria Oruro Pisiga".

AID 7514.01.0

Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 102 del 9 giugno 2023

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante "Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo", e, in particolare, l'art. 21, concernente l'istituzione e le attribuzioni del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo, e l'art. 8, concernente le iniziative finanziate con crediti concessionali;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale del 22 luglio 2015, n. 113, recante "Statuto dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo";

Visto il "Regolamento interno del Comitato congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo" approvato con delibera n. 1 del Comitato Congiunto del 29 gennaio 2016, come modificato con Delibera n.76 del Comitato congiunto del 19 luglio 2021;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo per il triennio 2022-2024 firmata il 19 agosto 2022 e, in particolare, l'articolo 10, comma 2, lettera e);

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, l'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo e Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. del 14 dicembre 2020;

Vista la Delibera n. 4 del Comitato Congiunto del 5 febbraio 2018 che approvava la concessione di un credito di aiuto per un importo di 15 milioni di Euro per il finanziamento in Vietnam dell'iniziativa "Miglioramento della produttività e competitività delle PMI in Vietnam (Ho Chi Minh City e province di Dong Nai e Binh Duong)";

Considerato che l'iniziativa presentava un valore complessivo di 20 milioni di Euro e il cofinanziamento italiano ammontava a 15.350.000,00 Euro, dei quali 15 milioni a credito di aiuto e 350 mila Euro a dono (Delibera del Direttore AICS n. 26 del 27 marzo 2018);

Visto il Decreto del Ministero dell'Economia e Finanze n. 34022 del 24 aprile 2018 con il quale Cassa Depositi e Prestiti è stata autorizzata a stipulare una Convenzione Finanziaria con il Governo del Vietnam per l'erogazione del suddetto credito d'aiuto;

Preso atto che il Memorandum of Understanding (MoU) fra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo della Repubblica socialista del Vietnam non è stato sottoscritto, né alcuna somma erogata;

Tenuto conto che la Convenzione Finanziaria tra Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. e Autorità vietnamite non è mai stata firmata;

Vista la Nota Verbale del Ministero del Piano e degli Investimenti della Repubblica Socialista del Vietnam (prot. Amb. Hanoi 457 del 28 aprile 2023) con cui si comunica la decisione del Governo vietnamita di non dare corso all'iniziativa "Miglioramento della produttività e competitività delle PMI in Vietnam (Ho Chi Minh City e province di Dong Nai e Binh Duong)" e di non attivare il credito di aiuto;

Considerato che il suddetto credito rientrava tra quelli citati nel corso del tavolo di lavoro con Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. sul monitoraggio dei crediti problematici, svoltosi in videoconferenza in data 18 ottobre 2022;

Considerato che non sono state erogate somme a dono e che AICS procederà a revocare la Delibera del Direttore AICS n. 26 del 27 marzo 2018;

Sulla base della documentazione acquisita agli atti della presente riunione;

Su proposta della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

Delibera

la revoca della Delibera n. 4 del Comitato congiunto del 5 febbraio 2018 relativa alla concessione di un credito di aiuto pari a 15 milioni di Euro a favore della **Repubblica Socialista del Vietnam** per l'iniziativa "Miglioramento della produttività e competitività delle PMI in Vietnam (Ho Chi Minh City e province di Dong Nai e Binh Duong)", al fine di poter svincolare l'importo e collocarlo nuovamente a disposizione del Fondo Rotativo per la Cooperazione allo Sviluppo presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

AID 11408

Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 103 del 9 giugno 2023

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante "Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo", e, in particolare, l'art. 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo, l'art. 20, concernente funzioni e compiti della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, e l'art. 5, concernente le iniziative in ambito multilaterale;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale del 22 luglio 2015, n. 113, recante "Statuto dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo";

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo del 19 agosto 2022 e, in particolare, l'articolo 10 comma 2;

Vista la Legge 29 dicembre 2022, n. 197 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e Bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025", pubblicata sul supplemento ordinario n.43 della Gazzetta Ufficiale n. 303 del 29 dicembre 2022;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri della Cooperazione Internazionale n.4613/BIS/973 del 29 dicembre 2022 con il quale viene approvato il bilancio 2023 dell'Agenzia italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;

Visto il "Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo" approvato da ultimo con Delibera n. 76 del Comitato Congiunto del 19 luglio 2021;

Visto il Documento triennale di programmazione e di indirizzo 2021-2023 della Cooperazione internazionale per lo sviluppo per quanto attiene ai Paesi prioritari, tra cui figura l'Etiopia;

Vista la delibera n. 46/2023 di ripartizione per canali di intervento delle risorse relative alla Programmazione 2023, approvata dal Comitato Congiunto del 30 marzo 2023, e successive modifiche;

Visti l'Accordo Quadro tra UNOPS e il Governo federale Etiope firmato il 12 luglio 2017 e la lettera di sottoposizione del progetto dall'Ufficio delle Nazioni Unite per i servizi ed i progetti (UNOPS) del 7 giugno 2023;

Tenuto conto che l'iniziativa persegue l'obiettivo generale di migliorare le condizioni sanitarie nella città di Adwa in Tigray, attraverso l'espansione e il potenziamento dell'ospedale generale cattolico di Kidane Mehret, ed è pertanto coerente con l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e contribuisce in particolare al conseguimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile n. 3, 5, 10 e 11;

Vista la proposta di finanziamento dell'iniziativa in Etiopia denominata *"*Ampliamento e rafforzamento dell'ospedale Kidane Mehret di Adwa*"* trasmessa da AICS Roma con PEC n. 22145 del 7 giugno 2023, dell'importo complessivo di Euro 6.000.000,00 quale contributo finalizzato a dono a favore di UNOPS, incluso il prelievo dell'1% a favore del sistema di sviluppo delle Nazioni Unite;

Sulla base della documentazione acquisita agli atti della presente riunione;

Su proposta della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

Delibera

l'approvazione dell'iniziativa di cooperazione in **Etiopia,** della durata di 36 mesi**,** denominata "Ampliamento e rafforzamento dell'ospedale Kidane Mehret di Adwa" per un importo complessivo di Euro 6.000.000,00 (seimilioni/00) a dono a favore di UNOPS, incluso il prelievo dell'1% a favore del sistema di sviluppo delle Nazioni Unite, suddiviso come segue:

Euro 4.736.842,00;

Euro 1.263.158,00;

da imputare entrambe alla Programmazione 2023.

L'attribuzione del finanziamento alle singole annualità potrà essere modificata dall'AICS in base all'effettivo andamento delle attività progettuali, acquisito il parere del responsabile dell'iniziativa, ad invarianza di spesa.

AID 012826

Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 104 del 9 giugno 2023

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante "Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo", e, in particolare, l'art. 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo, l'art. 20, concernente funzioni e compiti della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, e l'art. 5, concernente le iniziative in ambito multilaterale;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale del 22 luglio 2015, n. 113, recante "Statuto dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo";

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale e il Direttore dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo del 19 agosto 2022 e, in particolare, l'articolo 10 comma 2;

Vista la Legge 29 dicembre 2022, n. 197 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e Bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025", pubblicata sul supplemento ordinario n.43 della Gazzetta Ufficiale n. 303 del 29 dicembre 2022;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri della Cooperazione Internazionale n.4613/BIS/973 del 29 dicembre 2022 con il quale viene approvato il bilancio 2023 dell'Agenzia italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;

Tenuto conto della ripartizione per canale d'intervento delle risorse stanziate dal Disegno di legge di bilancio per l'anno 2022 per attività di Cooperazione allo Sviluppo approvata dal Comitato Congiunto con Delibera n. 64 del 16 giugno 2022;

Visto il "Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo" approvato da ultimo con Delibera n. 76 del Comitato Congiunto del 19 luglio 2021;

Visto il Documento triennale di programmazione e di indirizzo 2021-2023 della Cooperazione internazionale per lo sviluppo per quanto attiene ai Paesi prioritari, tra cui figura il Burkina Faso;

Considerato che l'iniziativa rientra nell'ambito della Programmazione 2022, approvata dal Comitato Congiunto con Delibera n.64 del 16 giugno 2022;

Vista la lettera di sottoposizione del progetto del Fondo delle Nazioni Unite per l'infanzia (UNICEF) del 18 gennaio 2023, prot. AICS n.2225 del 24-01-2023, indirizzata al Direttore della Sede AICS a Ouagadougou;

Considerata la lettera di gradimento del progetto della Direzione Generale della Gioventù e dell'Educazione Continua (Ministero degli Sport, della Gioventù e dell'Impiego), del 29 dicembre 2022 indirizzata al Direttore della Sede AICS a Ouagadougou;

Tenuto conto che l'iniziativa persegue l'obiettivo generale di contribuire ad accrescere le opportunità che i giovani e gli adolescenti realizzino le proprie aspirazioni, ed è pertanto coerente con l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e contribuisce in particolare al conseguimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile - OSS nn. 5, 10 e 16;

Vista la proposta di finanziamento dell'iniziativa in Burkina Faso denominata "Giovani in Azione. L'impegno dei giovani e degli adolescenti nella vita civile e la realizzazione delle loro aspirazioni" trasmessa da AICS Roma con PEC n. 7343 del 1° marzo 2023, dell'importo complessivo di Euro 2.000.000,00 quale contributo finalizzato a dono a favore di UNICEF, incluso il prelievo dell'1% a favore del sistema di sviluppo delle Nazioni Unite;

Sulla base della documentazione acquisita agli atti della presente riunione;

Su proposta della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

Delibera

l'approvazione dell'iniziativa di cooperazione in **Burkina Faso,** della durata di 24 mesi**,** denominata "Giovani in Azione. L'impegno dei giovani e degli adolescenti nella vita civile e la realizzazione delle loro aspirazioni" per un importo complessivo di Euro 2.000.000,00 (duemilioni/00) a dono a favore di UNICEF, incluso il prelievo dell'1% a favore del sistema di sviluppo delle Nazioni Unite, suddiviso come segue:

Euro 1.119.962,00 - imputati alla Programmazione 2022;

Euro 880.038,00 - da imputare alla Programmazione 2024

L'attribuzione del finanziamento alle singole annualità potrà essere modificata dall'AICS in base all'effettivo andamento delle attività progettuali, acquisito il parere del responsabile dell'iniziativa, ad invarianza di spesa.

AID 12785

Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 105 del 9 giugno 2023

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante "Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo", e, in particolare, l'art. 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo, l'art. 20, concernente funzioni e compiti della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, e l'art. 5, concernente le iniziative in ambito multilaterale;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale del 22 luglio 2015, n. 113, recante "Statuto dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo";

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale e il Direttore dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo del 19 agosto 2022 e, in particolare, l'articolo 10 comma 2;

Vista la Legge 29 dicembre 2022, n. 197 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e Bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025, pubblicata sul supplemento ordinario n. 43 della Gazzetta Ufficiale n. 303 del 29 dicembre 2022;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri n.83 del 15 giugno 2022 recante "Partecipazione dell'Italia ad ulteriori missioni internazionali per l'anno 2022";

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n.4613/BIS/973 del 29 dicembre 2022 che approva il budget 2023 dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;

Tenuto conto della ripartizione per canale d'intervento delle risorse stanziate dal Disegno di legge di bilancio per l'anno 2022 per attività di Cooperazione allo Sviluppo approvata dal Comitato Congiunto con Delibera n. 64 del 16 giugno 2022;

Visto il "Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo" approvato da ultimo con Delibera n. 76 del Comitato Congiunto del 19 luglio 2021;

Visto il Documento triennale di programmazione e di indirizzo 2021-2023 della Cooperazione internazionale per lo sviluppo;

Considerato che l'iniziativa rientra nell'ambito della Programmazione 2022, approvata dal Comitato Congiunto con Delibera n.64 del 16 giugno 2022;

Vista la lettera di richiesta dell'OMS (Organizzazione Mondiale per la Sanità), indirizzata alla sede AICS a Tunisi competente per la Libia, del 22 febbraio 2023;

Considerata la lettera del Ministero della Salute del Governo di Unità Nazionale libico, indirizzata alla Sede OMS in Libia, del 18 settembre 2022;

Tenuto conto che l'iniziativa persegue l'obiettivo generale di rafforzare la risposta nazionale libica alle infezioni zoonotiche con particolare attenzione alle malattie legate ad arbovirus con potenziale epidemico o pandemico, ed è pertanto coerente con l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e contribuisce in particolare al conseguimento dell'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile - SDG n. 3;

Vista la proposta di finanziamento dell'iniziativa in Libia denominata "Programma congiunto Oms-Iss con approccio One Health per la mitigazione dei rischi di arbovirosi e zoonosi in Libia" trasmessa da AICS Roma con PEC n. 12735 del 04 aprile 2023, dell'importo complessivo di Euro 675.000,00 quale contributo finalizzato a dono a favore dell'OMS, incluso il prelievo dell'1% a favore del sistema di sviluppo delle Nazioni Unite;

Sulla base della documentazione acquisita agli atti della presente riunione;

Su proposta della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

Delibera

l'approvazione dell'iniziativa di cooperazione in **Libia,** della durata di 24 mesi**,** denominata "Programma congiunto OMS-ISS con approccio One Health per la mitigazione dei rischi di arbovirosi e zoonosi in Libia" per un importo complessivo di Euro 675.000,00 (seicentosettantacinquemila/00), a dono a favore dell'OMS (Organizzazione Mondiale per la Sanità), incluso il prelievo dell'1% a favore del sistema di sviluppo delle Nazioni Unite, a valere sulla prosecuzione nel 2022 della partecipazione dell'Italia alle missioni internazionali, come da deliberazione del Consiglio dei Ministri n. 83 del 15 giugno 2022, suddiviso come segue:

Euro 675.000,00 – imputati alla Programmazione 2022 (prosecuzione missioni internazionali 2022).

AID 12742

Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 106 del 9 giugno 2023

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante "Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo", e, in particolare, l'art. 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo, l'art. 20, concernente funzioni e compiti della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, e l'art. 5, concernente le iniziative in ambito multilaterale;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale del 22 luglio 2015, n. 113, recante "Statuto dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo";

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo del 19 agosto 2022 e, in particolare, l'articolo 10 comma 2;

Vista la Legge 29 dicembre 2022, n. 197, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023 – 2025" pubblicata sul supplemento ordinario n. 43 della Gazzetta Ufficiale n. 303 del 29 dicembre 2022;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. n.4613/BIS/973 del 29 dicembre 2022 che approva il budget 2023 dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;

Tenuto conto della ripartizione per canale d'intervento delle risorse stanziate dal Disegno di legge di bilancio per l'anno 2023 per attività di Cooperazione allo Sviluppo approvata dal Comitato Congiunto con Delibera n. 64 del 16 giugno 2022;

Visto il "Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo" approvato da ultimo con Delibera n. 76 del Comitato Congiunto del 19 luglio 2021;

Visto il Documento triennale di programmazione e di indirizzo 2021-2023 della Cooperazione internazionale per lo sviluppo;

Considerato che l'iniziativa rientra nell'ambito della Programmazione 2022, approvata dal Comitato Congiunto con Delibera n. 64 del 16 giugno 2022;

Vista la lettera di richiesta della Rappresentanza FAO in Mauritania indirizzata alla sede AICS di Dakar del 24 febbraio 2023;

Considerata la lettera di richiesta del Ministero dell'Agricoltura della Repubblica Islamica della Mauritania al Rappresentante della FAO in Mauritania del 15 dicembre 2022;

Tenuto conto che l'iniziativa persegue l'obiettivo generale di rafforzare la sicurezza alimentare e le capacità delle comunità verso una migliore gestione delle risorse naturali e potenziare la loro capacità di resilienza ai rischi ambientali, ed è pertanto coerente con l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e contribuisce in particolare al conseguimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile – SDG n. 1, 2, 5 e 15;

Vista la proposta di finanziamento dell'iniziativa in Mauritania denominata "Rafforzare le capacità di resilienza delle comunità agropastorali mauritane per far fronte a rischi e conflitti ambientali - RECAP", trasmessa da AICS Roma con PEC n.16097 del 2 maggio 2023, dell'importo complessivo di Euro 3.000.000,00 quale contributo finalizzato a dono a favore della FAO, incluso il prelievo dell'1% a favore del sistema di sviluppo delle Nazioni Unite;

Sulla base della documentazione acquisita agli atti della presente riunione;

Su proposta della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

Delibera

l'approvazione dell'iniziativa di cooperazione in **Mauritania,** della durata di 36 mesi**,** denominata "Rafforzare le capacità di resilienza delle comunità agropastorali mauritane per far fronte a rischi e conflitti ambientali - RECAP", per un importo complessivo di Euro 3.000.000,00 (tremilioni/00), a favore della FAO, incluso il prelievo dell'1% a favore del sistema di sviluppo delle Nazioni Unite, così suddiviso:

Euro 1.000.000,00 - imputati alla Programmazione 2022;

Euro 1.000.000,00 - da imputare alla Programmazione 2024;

Euro 1.000.000,00 - da imputare alla Programmazione 2025;

L'attribuzione del finanziamento alle singole annualità potrà essere modificata dall'AICS in base all'effettivo andamento delle attività progettuali, acquisito il parere del responsabile dell'iniziativa, ad invarianza di spesa.

AID 12812

Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 107 del 9 giugno 2023

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante "Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo", e, in particolare, l'art. 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo, l'art. 20, concernente funzioni e compiti della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, e l'art. 5, concernente le iniziative in ambito multilaterale;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale del 22 luglio 2015, n. 113, recante "Statuto dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo";

Visto il "Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo" approvato con Delibera n. 1 del Comitato Congiunto del 29 gennaio 2016, come modificato con Delibera n. 76 del Comitato Congiunto del 19 luglio 2021;

Visto il Decreto del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 4613/BIS/ 973 del 29 dicembre 2022 con il quale viene approvato il bilancio 2023 dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;

Vista la legge 29 dicembre 2022, n. 197, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023 – 2025" pubblicata sul supplemento ordinario n. 43 della GU n. 303 del 29 dicembre 2022;

Visto il Comunicato del Consiglio dei Ministri n. 83 del 15 giugno 2022 recante l'approvazione del "Documento triennale di programmazione e di indirizzo della politica di cooperazione allo sviluppo 2021 – 2023" e la deliberazione dell'approvazione "del documento relativo alle missioni in corso di cui si propone la prosecuzione, nonché l'avvio di nuove missioni per l'anno 2022";

Visto il Documento triennale di programmazione e di indirizzo della politica di cooperazione allo sviluppo 2021 – 2023 della Cooperazione internazionale per lo sviluppo per quanto attiene ai Paesi prioritari, tra cui figura la Giordania;

Considerato che il contributo oggetto della presente delibera rientra nell'ambito della Programmazione 2022, approvata dal Comitato Congiunto con delibera n. 64 del 16 giugno 2022;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale e il Direttore dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo del 19 agosto 2022 e, in particolare, l'articolo 10, comma 2;

Vista la lettera del 13 dicembre 2022 con cui il Ministero della pianificazione e cooperazione internazionale giordano (MoPIC) richiede alla Cooperazione Italiana un sostegno per l'iniziativa "Rafforzamento Del Ruolo Delle Donne Nella Vita Politica Giordana", del valore di Euro 2.000.000,00;

Vista la lettera del 15 dicembre 2022 con cui UNWOMEN propone alla Cooperazione Italiana l'iniziativa "Rafforzamento Del Ruolo Delle Donne Nella Vita Politica Giordana";

Tenuto conto che l'iniziativa persegue l'obiettivo generale di raggiungere l'uguaglianza di genere e pertanto è coerente con l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, in particolare al conseguimento dell'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile SDG 5;

Vista la Scheda di Valutazione dell'iniziativa in Giordania denominata "Rafforzamento Del Ruolo Delle Donne Nella Vita Politica Giordana" trasmessa da AICS Roma tramite PEC n. 1403 del 16 gennaio 2023 e n. 18098 del 12 maggio 2023, per un importo complessivo di Euro 2.000.000,00 (incluso il prelievo levy dell'1%) quale contributo finalizzato in favore di UNWOMEN;

Sulla base della documentazione acquisita agli atti della presente riunione;

Su proposta della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo;

Delibera

l'approvazione dell'iniziativa di cooperazione in **Giordania,** denominata "Rafforzamento Del Ruolo Delle Donne Nella Vita Politica Giordana", per un importo complessivo di Euro 2.000.000,00 (unmilionecinquecentomila/00) incluso il prelievo levy dell'1% destinato alle Nazioni Unite, in favore di UNWOMEN, della durata di 24 mesi – di cui la prima rata a valere sulla Programmazione 2022 relativa ai finanziamenti dedicati alla prosecuzione nel 2022 della partecipazione dell'Italia alle missioni internazionali come da Deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 15 giugno 2022 – da erogare come segue:

Euro 1.208.667,00 - Imputati alla Programmazione 2022 (prosecuzione missioni internazionali 2022)

Euro 791.333,00 - da imputare alla Programmazione 2024

L'attribuzione del finanziamento alle singole annualità potrà essere modificata dall'AICS in base all'effettivo andamento delle attività progettuali, acquisito il parere del responsabile dell'iniziativa, in invarianza di spesa.

AID 12753

Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 108 del 9 giugno 2023

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante "Disciplina generale sulla Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo", e, in particolare, l'art. 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo, l'art. 20, concernente funzioni e compiti della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, e l'art. 5, concernente le iniziative in ambito multilaterale;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale del 22 luglio 2015, n. 113, recante "Statuto dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo";

Visto il "Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo" approvato con Delibera n. 1 del Comitato Congiunto del 29 gennaio 2016, come modificato con Delibera n. 76 del Comitato Congiunto del 19 luglio 2021;

Visto il Decreto del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 4613/BIS/ 973 del 29 dicembre 2022 con il quale viene approvato il bilancio 2023 dell'Agenzia italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;

Vista la Legge 29 dicembre 2022, n. 197, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023 – 2025" pubblicata sul supplemento ordinario n. 43 della GU n. 303 del 29 dicembre 2022;

Considerato che il contributo oggetto della presente delibera rientra nell'ambito della Programmazione 2022, approvata dal Comitato Congiunto n. 64 del 16 giugno 2022;

Visto il Comunicato del Consiglio dei Ministri n. 83 del 15 giugno 2022 recante l'approvazione del "Documento triennale di programmazione e di indirizzo della politica di cooperazione allo sviluppo 2021 – 2023" e la deliberazione dell'approvazione "del documento relativo alle missioni in corso di cui si propone la prosecuzione, nonché l'avvio di nuove missioni per l'anno 2022";

Visto il Documento triennale di programmazione e di indirizzo della politica di cooperazione allo sviluppo 2021 – 2023 della Cooperazione internazionale per lo sviluppo per quanto attiene ai Paesi prioritari, tra cui figura la Giordania;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale e il Direttore dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo del 19 agosto 2022 e, in particolare, l'articolo 10, comma 2;

Vista la lettera del 14 dicembre 2022 con cui il Ministero della Pianificazione e Cooperazione Internazionale giordano (MoPIC) richiede alla Cooperazione Italiana un sostegno per l'iniziativa "Agricultural Management to Enable Resilience (AMER)";

Vista la lettera del 15 dicembre 2022 con cui IUCN propone alla Cooperazione Italiana l'iniziativa "Agricultural Management to Enable Resilience (AMER)";

Tenuto conto che l'iniziativa persegue l'obiettivo generale di sconfiggere la povertà attraverso le opportunità di lavoro e di sostentamento nel settore agricolo e pertanto è coerente con l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, in particolare al conseguimento dell'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile SDG 1;

Vista la Scheda di Valutazione dell'iniziativa in Giordania denominata "Agricultural Management to Enable Resilience (AMER)" trasmessa da AICS Roma tramite PEC n. 3696 del 3 febbraio 2023 e n. 9373 del 14 marzo 2023, per un importo complessivo di Euro 1.500.000,00 quale contributo finalizzato in favore di IUCN;

Sulla base della documentazione acquisita agli atti della presente riunione;

Su proposta della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

Delibera

l'approvazione dell'iniziativa di cooperazione in **Giordania,** denominata "Gestione dei sistemi agricoli per la resilienza (AMER)", per un importo complessivo di Euro 1.500.000,00 (unmilionecinquecentomila/00) in favore di IUCN, della durata di 24 mesi – di cui la prima rata a valere sulla Programmazione 2022 relativa ai finanziamenti dedicati alla prosecuzione nel 2022 della partecipazione dell'Italia alle missioni internazionali come da Deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 15 giugno 2022 – da erogare come segue:

Euro 632.412,32 - Imputati alla Programmazione 2022 (prosecuzione missioni internazionali 2022)

Euro 867.587,68 - da imputare alla Programmazione 2024

L'attribuzione del finanziamento alle singole annualità potrà essere modificata dall'AICS in base all'effettivo andamento delle attività progettuali, acquisito il parere del responsabile dell'iniziativa, in invarianza di spesa.

AID 12754

Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 109 del 9 giugno 2023

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante "Disciplina Generale sulla Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo", e, in particolare, l'art. 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo, l'art. 20, concernente funzioni e compiti della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, e l'art. 5, concernente le iniziative in ambito multilaterale;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale del 22 luglio 2015, n. 113, recante "Statuto dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo";

Visto il "Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo" approvato con Delibera n. 1 del Comitato Congiunto del 29 gennaio 2016, come modificato con Delibera n. 76 del Comitato Congiunto del 19 luglio 2021;

Visto il Decreto del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 4613/BIS/ 973 del 29 dicembre 2022 con il quale viene approvato il bilancio 2023 dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;

Vista la Legge 29 dicembre 2022, n. 197, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023 – 2025" pubblicata sul supplemento ordinario n. 43 della GU n. 303 del 29 dicembre 2022;

Considerato che il contributo oggetto della presente delibera rientra nell'ambito della Programmazione 2022, approvata dal Comitato Congiunto con delibera n. 64 del 16 giugno 2022;

Visto il Comunicato del Consiglio dei Ministri n. 83 del 15 giugno 2022 recante l'approvazione del "Documento triennale di programmazione e di indirizzo della politica di cooperazione allo sviluppo 2021 – 2023" e la deliberazione dell'approvazione "del documento relativo alle missioni in corso di cui si propone la prosecuzione, nonché l'avvio di nuove missioni per l'anno 2022";

Visto il Documento Triennale di Programmazione e di indirizzo della politica di cooperazione allo sviluppo 2021 – 2023 della Cooperazione internazionale per lo sviluppo per quanto attiene ai Paesi prioritari, tra cui figura la Giordania;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale e il Direttore dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo del 19 agosto 2022 e, in particolare, l'articolo 10, comma 2;

Vista la lettera del 28 febbraio 2023 con cui UNESCO propone alla Cooperazione Italiana l'iniziativa "Comunità locali e turismo sostenibile a Petra e nel Wadi Rum";

Tenuto conto che l'iniziativa persegue l'obiettivo specifico di garantire la conservazione sostenibile dei siti Patrimonio dell'Umanità di Petra e Wadi Rum attraverso l'inclusione delle comunità locali soprattutto delle donne e pertanto è coerente con l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, in particolare al conseguimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile SDG 5, 8 ed 11;

Vista la Scheda di Valutazione dell'iniziativa in Giordania denominata "Comunità locali e turismo sostenibile a Petra e nel Wadi Rum" trasmessa da AICS Roma tramite PEC n. 16734 del 5 maggio 2023, per un importo complessivo di Euro 1.500.000,00 (incluso il prelievo levy dell'1%) quale contributo finalizzato in favore di UNESCO;

Sulla base della documentazione acquisita agli atti della presente riunione;

Su proposta della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo;

Delibera

l'approvazione dell'iniziativa di cooperazione in **Giordania,** denominata "Comunità locali e turismo sostenibile a Petra e nel Wadi Rum", per un importo complessivo di Euro 1.500.000,00 (unmilionecinquecentomila/00) incluso il prelievo levy dell'1% destinato alle Nazioni Unite in favore di UNESCO, della durata di 24 mesi – di cui la prima rata a valere sulla Programmazione 2022 relativa ai finanziamenti dedicati alla prosecuzione nel 2022 della partecipazione dell'Italia alle missioni internazionali come da Deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 15 giugno 2022 – da erogare come segue:

Euro 895.695,51 – Imputati alla Programmazione 2022 (prosecuzione missioni internazionali 2022)

Euro 604.304,49 – da imputare alla Programmazione 2024.

L'attribuzione del finanziamento alle singole annualità potrà essere modificata dall'AICS in base all'effettivo andamento delle attività progettuali, acquisito il parere del responsabile dell'iniziativa, in invarianza di spesa.

AID 12813

Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 110 del 9 giugno 2023

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante "Disciplina generale sulla Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo", e, in particolare, l'art. 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo, l'art. 20, concernente funzioni e compiti della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, e l'art. 5, concernente le iniziative in ambito multilaterale;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale del 22 luglio 2015, n. 113, recante "Statuto dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo";

Visto il "Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo" approvato con Delibera n. 1 del Comitato Congiunto del 29 gennaio 2016, come modificato con Delibera n. 76 del Comitato Congiunto del 19 luglio 2021;

Visto il Decreto del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 4613/BIS/ 973 del 29 dicembre 2022 con il quale viene approvato il bilancio 2023 dell'Agenzia italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;

Vista la Legge 29 dicembre 2022, n. 197, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023 – 2025" pubblicata sul supplemento ordinario n. 43 della GU n. 303 del 29 dicembre 2022;

Visto il Comunicato del Consiglio dei Ministri n. 83 del 15 giugno 2022 recante l'approvazione del "Documento triennale di programmazione e di indirizzo della politica di cooperazione allo sviluppo 2021 – 2023" e la deliberazione dell'approvazione "del documento relativo alle missioni in corso di cui si propone la prosecuzione, nonché l'avvio di nuove missioni per l'anno 2022";

Visto il Documento triennale di programmazione e di indirizzo della politica di Cooperazione allo Sviluppo 2021 – 2023 della Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo per quanto attiene ai Paesi prioritari, tra cui figura l'Iraq;

Considerato che il contributo oggetto della presente delibera rientra nell'ambito della Programmazione 2022, approvata dal Comitato Congiunto con delibera n. 64 del 16 giugno 2022;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo del 19 agosto 2022 e, in particolare, l'articolo 10, comma 2;

Considerata la lettera del 24 novembre 2022 con cui OIM propone alla Cooperazione Italiana l'iniziativa "Addressing Drivers and Impact of Migration Through Health System Support in Basra";

Vista la lettera del 27 novembre 2022 con cui il Ministero della Salute iracheno esprime il proprio nulla osta all'attuazione da parte di OIM dell'iniziativa sopracitata;

Tenuto conto che l'iniziativa persegue l'obiettivo generale di rafforzare i servizi sanitari e la promozione della salute e, pertanto, è coerente con l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, in particolare al conseguimento dell'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile SDG 3;

Vista la Scheda di Valutazione dell'iniziativa in Iraq denominata "Mitigare cause ed effetti delle migrazioni attraverso il sostegno al sistema sanitario a Bassora" trasmessa da AICS Roma tramite PEC n. 1350 del 16 gennaio 2023 e n. 13495 del 7 aprile 2023, per un importo complessivo di Euro 3.000.000,00 (incluso il prelievo levy dell'1%) quale contributo finalizzato in favore di OIM;

Sulla base della documentazione acquisita agli atti della presente riunione;

Su proposta della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

Delibera

l'approvazione dell'iniziativa di cooperazione in **Iraq,** denominata "Mitigare cause ed effetti delle migrazioni attraverso il sostegno al sistema sanitario a Bassora", per un importo complessivo di Euro 3.000.000,00 (tre milioni/00) incluso il prelievo levy dell'1% destinato alle Nazioni Unite, in favore di OIM, della durata di 36 mesi – di cui la prima rata a valere sulla Programmazione 2022 relativa ai finanziamenti dedicati alla prosecuzione nel 2022 della partecipazione dell'Italia alle missioni internazionali, come da Deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 15 giugno 2022 –suddiviso come segue:

Euro 1.000.000,00 - Imputati alla Programmazione 2022 (prosecuzione missioni internazionali 2022)

Euro 1.000.000,00 - da imputare alla Programmazione 2024

Euro 1.000.000,00 – da imputare alla Programmazione 2025

L'attribuzione del finanziamento alle singole annualità potrà essere modificata dall'AICS in base all'effettivo andamento delle attività progettuali, acquisito il parere del responsabile dell'iniziativa, in invarianza di spesa.

AID 12731

Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 111 del 9 giugno 2023

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante "Disciplina generale sulla Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo", e, in particolare, l'art. 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo, l'art. 20, concernente funzioni e compiti della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, e l'art. 5, concernente le iniziative in ambito multilaterale;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale del 22 luglio 2015, n. 113, recante "Statuto dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo";

Visto il "Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo" approvato con Delibera n. 1 del Comitato Congiunto del 29 gennaio 2016, come modificato con Delibera n. 76 del Comitato Congiunto del 19 luglio 2021;

Visto il Decreto del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 4613/BIS/ 973 del 29 dicembre 2022 con il quale viene approvato il bilancio 2023 dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;

Vista la legge 29 dicembre 2022, n. 197, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023 – 2025" pubblicata sul supplemento ordinario n. 43 della GU n. 303 del 29 dicembre 2022;

Visto il Comunicato del Consiglio dei Ministri n. 83 del 15 giugno 2022 recante l'approvazione del "Documento triennale di programmazione e di indirizzo della politica di Cooperazione allo Sviluppo 2021 – 2023" e la deliberazione dell'approvazione "del documento relativo alle missioni in corso di cui si propone la prosecuzione, nonché l'avvio di nuove missioni per l'anno 2022";

Visto il Documento triennale di programmazione e di indirizzo della politica di Cooperazione allo Sviluppo 2021 – 2023 della Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo per quanto attiene ai Paesi prioritari, tra cui figura il Libano;

Considerato che il contributo oggetto della presente delibera rientra nell'ambito della Programmazione 2022, approvata dal Comitato Congiunto con delibera n. 64 del 16 giugno 2022;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo del 19 agosto 2022 e, in particolare, l'articolo 10, comma 2;

Vista la lettera del 21 febbraio 2023 con cui UNESCO richiede al Governo italiano un contributo per l'iniziativa "Beirut (Mar Mikhael) train station: industrial heritage park";

Tenuto conto che l'iniziativa persegue l'obiettivo generale di intervenire a sostegno del patrimonio culturale ed è coerente con l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, in particolare al conseguimento dell'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile SDG 11;

Vista la Scheda di valutazione dell'iniziativa in Libano denominata "Beirut (Mar Mikhael) train station: industrial heritage park" trasmessa da AICS Roma tramite PEC n. 14776 del 19 aprile 2023, per un importo complessivo di Euro 2.000.000,00 (incluso il prelievo levy dell'1%) quale contributo finalizzato a favore di UNESCO;

Sulla base della documentazione acquisita agli atti della presente riunione;

Su proposta della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo;

Delibera

l'approvazione dell'iniziativa di cooperazione in **Libano,** denominata "Beirut (Mar Mikhael) train station: industrial heritage park" (Beirut (Mar Mikhael) stazione ferroviaria: parco di Patrimonio Industriale) per un importo complessivo di Euro 2.000.000,00 (due milioni) incluso il prelievo levy dell'1%, della durata di 30 mesi – di cui la prima rata a valere sulla prosecuzione nel 2022 della partecipazione dell'Italia alle missioni internazionali come da Deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 15 giugno 2022 – a favore di UNESCO suddiviso come segue:

Euro 243.252,00 - Imputati alla Programmazione 2022 (prosecuzione missioni internazionali 2022)

Euro 917.448,00 - Da imputare alla Programmazione 2024

Euro 839.300,00 - Da imputare alla Programmazione 2025

AID 12791

Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 112 del 9 giugno 2023

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante "Disciplina generale sulla Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo", e, in particolare, l'art. 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo, l'art. 20, concernente funzioni e compiti della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, e l'art. 5, concernente le iniziative in ambito multilaterale;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale del 22 luglio 2015, n. 113, recante "Statuto dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo";

Visto il "Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo" approvato con Delibera n. 1 del Comitato Congiunto del 29 gennaio 2016, come modificato con Delibera n. 76 del Comitato Congiunto del 19 luglio 2021;

Visto il Decreto del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 4613/BIS/ 973 del 29 dicembre 2022 con il quale viene approvato il bilancio 2023 dell'Agenzia italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;

Vista la legge 29 dicembre 2022, n. 197, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023 – 2025" pubblicata sul supplemento ordinario n. 43 della GU n. 303 del 29 dicembre 2022;

Visto il Comunicato del Consiglio dei Ministri n. 83 del 15 giugno 2022 recante l'approvazione del "Documento triennale di programmazione e di indirizzo della politica di Cooperazione allo Sviluppo 2021 – 2023" e la deliberazione dell'approvazione "del documento relativo alle missioni in corso di cui si propone la prosecuzione, nonché l'avvio di nuove missioni per l'anno 2022";

Visto il Documento triennale di programmazione e di indirizzo della politica di Cooperazione allo Sviluppo 2021 – 2023 della Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo per quanto attiene ai Paesi prioritari, tra cui figura il Libano;

Considerato che il contributo oggetto della presente delibera rientra nell'ambito della Programmazione 2022, approvata dal Comitato Congiunto con delibera n. 64 del 16 giugno 2022;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale e il Direttore dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo del 19 agosto 2022 e, in particolare, l'articolo 10, comma 2;

Vista la lettera del 21 febbraio 2023 con cui CIHEAM richiede al Governo italiano un contributo per l'iniziativa "Seed Lebanon - SLB";

Tenuto conto che l'iniziativa persegue l'obiettivo generale di intervenire a sostegno della sicurezza alimentare ed è coerente con l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, in particolare al conseguimento dell'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile SDG 2, e con le Linee guida agricoltura, sviluppo rurale e sicurezza alimentare della Cooperazione Italiana;

Vista la Scheda di valutazione dell'iniziativa in Libano denominata "Seed Lebanon - SLB" trasmessa da AICS Roma tramite PEC n. 16632 del 4 maggio 2023, per un importo complessivo di Euro 1.000.000,00 quale contributo finalizzato a favore di CIHEAM;

Sulla base della documentazione acquisita agli atti della presente riunione;

Su proposta della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo;

Delibera

l'approvazione dell'iniziativa di cooperazione in **Libano,** denominata "Seed Lebanon – SLB" per un importo complessivo di Euro 1.000.000,00 (un milione di euro/00), della durata di 18 mesi – a valere sulla prosecuzione nel 2022 della partecipazione dell'Italia alle missioni internazionali come da Deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 15 giugno 2022 – a favore di CIHEAM, suddiviso come segue:

Euro 1.000.000,00 - Imputati alla Programmazione 2022 (prosecuzione missioni internazionali 2022)

AID 12811

Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 113 del 9 giugno 2023

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante "Disciplina generale sulla Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo", e, in particolare, l'art. 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo, l'art. 20, concernente funzioni e compiti della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, e l'art. 5, concernente le iniziative in ambito multilaterale;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale del 22 luglio 2015, n. 113, recante "Statuto dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo";

Visto il "Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo" approvato con Delibera n. 1 del Comitato Congiunto del 29 gennaio 2016, come modificato con Delibera n. 76 del Comitato Congiunto del 19 luglio 2021;

Visto il Decreto del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 4613/BIS/ 973 del 29 dicembre 2022 con il quale viene approvato il bilancio 2023 dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;

Vista la legge 29 dicembre 2022, n. 197, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023 – 2025" pubblicata sul supplemento ordinario n. 43 della GU n. 303 del 29 dicembre 2022;

Visto il Comunicato del Consiglio dei Ministri n. 83 del 15 giugno 2022 recante l'approvazione del "Documento triennale di programmazione e di indirizzo della politica di Cooperazione allo Sviluppo 2021 – 2023" e la deliberazione dell'approvazione "del documento relativo alle missioni in corso di cui si propone la prosecuzione, nonché l'avvio di nuove missioni per l'anno 2022";

Visto il Documento triennale di programmazione e di indirizzo della politica di Cooperazione allo Sviluppo 2021 – 2023 della Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo per quanto attiene ai Paesi prioritari, tra cui figura la Siria;

Considerato che il contributo oggetto della presente delibera rientra nell'ambito della Programmazione 2022, approvata dal Comitato Congiunto con delibera n. 64 del 16 giugno 2022;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo del 19 agosto 2022 e, in particolare, l'articolo 10, comma 2;

Vista la lettera del 17 gennaio 2023 con cui UNDP richiede al Governo italiano un contributo per l'iniziativa "Resilience Fund for INGOs";

Tenuto conto che l'iniziativa persegue l'obiettivo generale di rafforzare la resilienza alle crisi socioeconomiche ed è coerente con l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, in particolare al conseguimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile SDG 10 (Ridurre le ineguaglianze) e SDG 16 (Pace, Giustizia e Istituzioni forti);

Vista la Scheda di valutazione dell'iniziativa in Siria denominata "Fondo resilienza per ONG internazionali" trasmessa da AICS Roma tramite PEC n. 16979 del 8 maggio 2023, per un importo complessivo di Euro 2.000.000,00 quale contributo finalizzato a favore di UNDP;

Sulla base della documentazione acquisita agli atti della presente riunione;

Su proposta della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo;

Delibera

l'approvazione dell'iniziativa di cooperazione in **Siria,** denominata "Fondo resilienza per ONG internazionali" per un importo complessivo di Euro 2.000.000,00 (due milioni), della durata di 18 mesi - a valere sulla prosecuzione nel 2022 della partecipazione dell'Italia alle missioni internazionali come da Deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 15 giugno 2022 – a favore di UNDP, suddiviso come segue:

Euro 2.000.000,00 Imputati alla Programmazione 2022 (prosecuzione missioni internazionali 2022)

AID 12815

Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 114 del 9 giugno 2023

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante "Disciplina generale sulla Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo", e, in particolare, l'art. 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo, l'art. 20, concernente funzioni e compiti della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, e l'art. 5, concernente le iniziative in ambito multilaterale;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale del 22 luglio 2015, n. 113, recante "Statuto dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo";

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo del 12 agosto 2022 e in particolare, l'articolo 10 comma 2;

Vista la Legge 29 dicembre 2022, n. 197, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023 – 2025" pubblicata sul supplemento ordinario n. 43 della GU n. 303 del 29 dicembre 2022;

Visto il Decreto del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 4613/BIS/ 973 del 29 dicembre 2022 con il quale viene approvato il bilancio 2023 dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;

Vista la Legge 29 dicembre 2022, n. 197, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023 – 2025" pubblicata sul supplemento ordinario n. 43 della GU n. 303 del 29 dicembre 2022;

Considerato che il contributo oggetto della presente delibera rientra nell'ambito della Programmazione 2022, approvata dal Comitato Congiunto con delibera n. 64 del 16 giugno 2022;

Visto il "Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo" approvato con Delibera n. 1 del Comitato Congiunto del 29 gennaio 2016, come modificato con Delibera n. 76 del Comitato Congiunto del 19 luglio 2021;

Visto il Documento triennale di programmazione e di indirizzo 2021-2023 della Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo per quanto attiene ai Paesi prioritari, tra cui figura l'Albania;

Vista la lettera 24 novembre 2022 con cui il Ministero dell'agricoltura e dello sviluppo rurale albanese richiede alla Cooperazione italiana il sostegno per migliorare contesto socioeconomico e posizionamento del Paese per facilitare il processo di adesione all' Unione Europea;

Vista la lettera 24 novembre 2022 con cui CIHEAM Bari propone l'iniziativa "Supporto istituzionale all'Albania nei settori dell'agricoltura e della pesca per l'accessione all'Unione Europea" Tenuto conto che l'iniziativa mira a rafforzare la capacità del Ministero dell'Agricoltura e dello Sviluppo Rurale albanese nel contesto dei negoziati di adesione all'Unione Europea per i capitoli 11(agricoltura) e 13 (pesca) e pertanto è coerente con Agenda di Sviluppo con l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, in particolare al conseguimento dell'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile SDG 2, SDG 8 e SDG 12;

Vista la proposta di finanziamento dell'iniziativa denominata "Supporto istituzionale all'Albania nei settori dell'agricoltura e della pesca per l'accessione alla Unione Europea" trasmessa da AICS Roma tramite PEC n. 16753 del 05 maggio 2023, dell'importo complessivo di Euro 2.500.000,00 quale contributo finalizzato a favore di CIHEAM Bari;

Sulla base della documentazione acquisita agli atti della presente riunione;

Su proposta della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

Delibera

l'approvazione dell'iniziativa di cooperazione in **Albania** denominata "Supporto istituzionale all'Albania nei settori dell'agricoltura e della pesca per l'accessione alla Unione Europea "della durata di 36 mesi, per un importo complessivo di Euro 2.500.000/00 (due milioni e mezzo/00) a favore di CIHEAM Bari, così suddiviso:

Euro 1.000.450 - Imputati alla Programmazione 2022

Euro 819.288 - da imputare alla Programmazione 2024

Euro 680.262 - da imputare alla Programmazione 2025

L'attribuzione del finanziamento alle singole annualità potrà essere modificata dall'AICS in base all'effettivo andamento delle attività progettuali, acquisito il parere del responsabile dell'iniziativa, in invarianza di spesa

AID 12740

Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 115 del 9 giugno 2023

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante "Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo", e, in particolare, l'art. 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo, l'art. 20, concernente funzioni e compiti della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, e l'art. 5, concernente le iniziative in ambito multilaterale;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale del 22 luglio 2015, n. 113, recante "Statuto dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo";

Visto il "Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo" approvato con Delibera n. 1 del Comitato Congiunto del 29 gennaio 2016, come modificato con Delibera n. 76 del Comitato Congiunto del 19 luglio 2021;

Visto il Decreto del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 4613/BIS/ 973 del 29 dicembre 2022 con il quale viene approvato il bilancio 2023 dell'Agenzia italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;

Vista la legge 29 dicembre 2022, n. 197, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023 – 2025" pubblicata sul supplemento ordinario n. 43 della GU n. 303 del 29 dicembre 2022;

Visto il Documento triennale di programmazione e di indirizzo della politica di cooperazione allo sviluppo 2021 – 2023 della Cooperazione internazionale per lo sviluppo per quanto attiene ai Paesi prioritari, tra cui figura El Salvador;

Considerato che il contributo oggetto della presente delibera rientra nell'ambito della Programmazione 2022, approvata dal Comitato Congiunto con delibera n. 64 del 16 giugno 2022;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale e il Direttore dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo del 19 agosto 2022 e, in particolare, l'articolo 10, comma 2, lettera d);

Considerata la lettera del 15 febbraio 2023 con cui la Segreteria Esecutiva Trinazionale del Plan Trifinio, Dott.ssa Liseth Oliveth Hernández, sollecita l'appoggio per l'avvio del progetto "Innovación

tecnológica e investigación científica para una horticultura sostenible y competitiva en la región Trifinio";

Vista la lettera del 22 febbraio 2023 prot. 20SC/230 con cui IILA trasmette al Direttore AICS sede di San Salvador la documentazione relativa alla proposta di finanziamento Programma "Innovazione Tecnologica e Ricerca Scientifica per un'Orticoltura Sostenibile e Competitiva nella Regione Trifinio";

Tenuto conto che l'iniziativa persegue l'obiettivo generale di promuovere lo sviluppo rurale sostenibile, una maggiore inclusione sociale e lo scambio di esperienze nei tre territori della Regione Trifinio appartenenti a El Salvador, Guatemala e Honduras ed è pertanto coerente con l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile in particolare al conseguimento dell'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile SDG 2, SDG 8 e SDG 12.

Vista la proposta di finanziamento dell'iniziativa in America Centrale denominata "Innovazione Tecnologica e Ricerca Scientifica per un'Orticoltura Sostenibile e Competitiva nella Regione Trifinio" trasmessa da AICS Roma con PEC n. 0019816 del 24 maggio 2023, per un importo complessivo di Euro 950.000,00 quale contributo finalizzato a favore di Plan Trifinio (El Salvador, Honduras e Guatemala);

Sulla base della documentazione predisposta dalla DGCS ed acquisita agli atti della presente riunione;

Su proposta della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

Delibera

l'approvazione dell'iniziativa di cooperazione nei **Paesi del Plan Trifinio** (El Salvador, Honduras e Guatemala) denominata "Innovazione tecnologica e ricerca scientifica per un'orticoltura sostenibile e competitiva nella regione Trifinio" (in inglese: "Technological innovation and scientific research for a sustainable and competitive horticulture in the Trifinio region"; in spagnolo: "Innovación tecnológica e investigación científica para una horticultura sostenible y competitiva en la región Trifinio"), della durata di 24 mesi, per un importo complessivo di Euro 950.000,00 (novecento cinquanta mila/00), a favore di IILA, così suddiviso:

Euro 478.290,00 imputati sulla Programmazione 2022;

Euro 471.710,00 da imputare sulla Programmazione 2024.

L'attribuzione del finanziamento alle singole annualità potrà essere modificata dall'AICS in base all'effettivo andamento delle attività progettuali, acquisito il parere del responsabile dell'iniziativa, in invarianza di spesa.

AID 12810

Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 116 del 9 giugno 2023

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante "Disciplina generale sulla Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo", e, in particolare, l'art. 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo, l'art. 20, concernente funzioni e compiti della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, e l'art. 5, concernente il finanziamento di iniziative di cooperazione in ambito multilaterale;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale del 22 luglio 2015, n. 113, recante "Statuto dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo";

Visto il "Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo" approvato con Delibera n. 1 del Comitato Congiunto del 29 gennaio 2016, come modificato con Delibera n. 76 del Comitato Congiunto del 19 luglio 2021;

Visto il Decreto del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 4613/BIS/ 973 del 29 dicembre 2022 con il quale viene approvato il bilancio 2023 dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;

Vista la legge 29 dicembre 2022, n. 197, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023 – 2025" pubblicata sul supplemento ordinario n. 43 della GU n. 303 del 29 dicembre 2022;

Visto il Comunicato del Consiglio dei Ministri n. 83 del 15 giugno 2022 recante l'approvazione del "Documento triennale di programmazione e di indirizzo della politica di cooperazione allo sviluppo 2021 – 2023";

Visto il Documento triennale di programmazione e di indirizzo della politica di Cooperazione allo Sviluppo 2021 – 2023 della Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo;

Considerato che il contributo oggetto della presente delibera rientra nell'ambito della Programmazione 2022, approvata dal Comitato Congiunto con delibera n. 64 del 16 giugno 2022;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo firmata il 19 agosto 2022 e, in particolare, l'articolo 10, comma 2, lettera d).

Vista la lettera del 14 febbraio 2023 con cui il Ministero degli Affari Economici del Governo del Pakistan sostiene la proposta di iniziativa "*Radio Education: Promotion of Learning through Radio in isolated Areas of Pakistan*";

Vista la lettera del 24 novembre 2022 con la quale UNESCO propone il progetto "*Radio Education: Promotion of Learning through Radio in isolated Areas of Pakistan*", della durata di 24 mesi per un importo di Euro 990.000,00;

Tenuto conto che il progetto persegue l'obiettivo generale di contribuire e sostenere lo sviluppo economico dell'area e pertanto è coerente con l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, in particolare al conseguimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile SDG 3 (Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età), SDG 4 (Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti), SDG 5 (Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze), SDG 11 (Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili), e SDG 16 (Promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile);

Vista la Scheda di Valutazione e la relativa documentazione dell'iniziativa in Pakistan denominata "Radio Education: Promozione dell'apprendimento attraverso la radio nelle aree isolate del Pakistan", trasmessa da AICS Roma con PEC n. 6999 del 28 febbraio 2023, per un importo complessivo di Euro 990.000,00, quale contributo finalizzato a favore di UNESCO, e ritrasmessa con modifiche con PEC n. 10744 del 22 marzo 2023;

Sulla base della documentazione predisposta dalla DGCS ed acquisita agli atti della presente riunione;

Su proposta della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

Delibera

l'approvazione dell'iniziativa in **Pakistan** denominata "Radio Education: promozione dell'apprendimento attraverso la radio nelle aree isolate del Pakistan" per un importo complessivo di Euro 990.000,00 (novecentonovantamila/00), incluso il prelievo levy dell'1% destinato alle Nazioni Unite, della durata di 24 mesi, a titolo di contributo ordinario, in favore di UNESCO, suddiviso come segue:

Euro 530.000,00 - imputati alla Programmazione 2022

Euro 460.000,00 - da imputare alla Programmazione 2024

L'attribuzione del finanziamento alle singole annualità potrà essere modificata dall'AICS in base all'effettivo andamento delle attività progettuali, acquisito il parere del responsabile dell'iniziativa, in invarianza di spesa.

AID 012733

Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 117 del 9 giugno 2023

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante "Disciplina generale sulla Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo", e, in particolare, l'art. 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo, l'art. 20, concernente funzioni e compiti della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, e l'art. 5, concernente le iniziative in ambito multilaterale;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale del 22 luglio 2015, n. 113, recante "Statuto dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo";

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo del 19 agosto 2022 e, in particolare, l'articolo 10 comma 2;

Vista la Legge 29 dicembre 2022, n. 197 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e Bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025", pubblicata sul supplemento ordinario n.43 della Gazzetta Ufficiale n. 303 del 29 dicembre 2022;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri n.83 del 15 giugno 2022 recante "Partecipazione dell'Italia ad ulteriori missioni internazionali per l'anno 2022";

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri della Cooperazione Internazionale n.4613/BIS/973 del 29 dicembre 2022 che approva il budget 2023 dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;

Tenuto conto della ripartizione per canale d'intervento delle risorse stanziate dal Disegno di legge di bilancio per l'anno 2022 per attività di Cooperazione allo Sviluppo approvata dal Comitato Congiunto con Delibera n. 64 del 16 giugno 2022;

Visto il "Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo" approvato da ultimo con Delibera n. 76 del Comitato Congiunto del 19 luglio 2021;

Visto il Documento triennale di programmazione e di indirizzo 2021-2023 della Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo per quanto attiene ai Paesi prioritari, tra cui figura il Senegal;

Considerato che l'iniziativa rientra nell'ambito della Programmazione 2022, approvata dal Comitato Congiunto con Delibera n.64 del 16 giugno 2022;

Considerato che il Senegal è tra i Paesi prioritari per la Cooperazione Italiana;

Considerato che, con Delibera n.17 del 27/01/2023. Il Comitato Congiunto ha approvato l'iniziativa di cooperazione in Senegal, della durata di 24 mesi, denominata "Stimolare la creazione di posti di lavoro dignitosi migliorando il dispositivo di inserimento dei giovani, donne e uomini, e la formalizzazione delle imprese in Senegal", per un importo complessivo di Euro 2.000.000,00 (duemilioni/00), a dono a favore di OIL, incluso il prelievo dell'1% a favore del sistema di sviluppo delle Nazioni Unite;

Tenuto conto di un errore materiale commesso nella ripartizione delle annualità di finanziamento all'iniziativa in parola;

Sulla base della documentazione acquisita agli atti della presente riunione;

Su proposta della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

Delibera

di rettificare la delibera stessa riportando quanto segue:

ERRATA: Il finanziamento dell'iniziativa "Stimolare la creazione di posti di lavoro dignitosi migliorando il dispositivo di inserimento dei giovani, donne e uomini, e la formalizzazione delle imprese in **Senegal**", per un importo complessivo di Euro 2.000.000,00 (duemilioni/00), a dono a favore di OIL, incluso il prelievo dell'1% a favore del sistema di sviluppo delle Nazioni Unite sarà così suddiviso:
Euro 917.677,00 a valere sulla Programmazione 2022 (Deliberazione del Consiglio dei Ministri n. 83 del 15 giugno 2022 recante "Partecipazione dell'Italia ad ulteriori missioni internazionali per l'anno 2022");

Euro 1.082.000,00 a valere sulla Programmazione 2023

L'attribuzione del finanziamento alle singole annualità potrà essere modificata dall'AICS in base all'effettivo andamento delle attività progettuali, acquisito il parere del responsabile dell'iniziativa, ad invarianza di spesa.

CORRIGE: Il finanziamento dell'iniziativa "Stimolare la creazione di posti di lavoro dignitosi migliorando il dispositivo di inserimento dei giovani, donne e uomini, e la formalizzazione delle imprese in **Senegal**", per un importo complessivo di Euro 2.000.000,00 (duemilioni/00), a dono a favore di OIL, incluso il prelievo dell'1% a favore del sistema di sviluppo delle Nazioni Unite, sarà così suddiviso:

Euro 917.677,00 - imputati alla Programmazione 2022 (Deliberazione del Consiglio dei Ministri n.83 del 15 giugno 2022 recante "Partecipazione dell'Italia ad ulteriori missioni internazionali per l'anno 2022");

Euro 1.082.323,00 - da imputare alla Programmazione 2023

L'attribuzione del finanziamento alle singole annualità potrà essere modificata dall'AICS in base all'effettivo andamento delle attività progettuali, acquisito il parere del responsabile dell'iniziativa, ad invarianza di spesa.

AID 12729

Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 118 del 9 giugno 2023

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante "Disciplina generale sulla Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo", e, in particolare, l'art. 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo, l'art. 20, concernente funzioni e compiti della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, e l'art. 5, commi 1, 2 e 4, concernente le iniziative in ambito multilaterale;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, recante: "Statuto dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo";

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo firmata il 19.8.2022 e, in particolare, l'art. 10, comma 2, lettera c);

Vista la Legge n. 197 del 29 dicembre 2022 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 29.12.2022 n. 303, supplemento ordinario n. 43;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n.4613/BIS/973 del 29 dicembre 2022 che approva il budget 2023 dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;

Visto il "Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo" approvato con Delibera del Comitato Congiunto n. 1 del 29.01.2016 ed integrato con la Delibera del Comitato Congiunto del 5.2.2018 e sostituito integralmente con Delibera del Comitato Congiunto n. 76 del 19.07.2021;

Considerate le attività che OCSE svolge per promuovere lo sviluppo sostenibile globale;

Considerato in particolare il contributo dell'OCSE al perseguimento dell'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile SDG 17 (rafforzare gli strumenti di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile);

Sulla base della documentazione acquisita agli atti della presente riunione;

Su proposta della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

Delibera

la concessione, a valere sulla programmazione multilaterale per l'anno 2023, di un contributo complessivo volontario di Euro 350.000,00 (trecentocinquantamila Euro) all'**OCSE** di cui un contributo pari a Euro 250.000,00 per la promozione e il rafforzamento delle attività del Centro OCSE di formazione per la governance pubblica, e un contributo pari a Euro100.000,00 in favore del DEV, destinato a sostenere attività di produzione documentale, di ricerca e di sostegno nella definizione di azioni e iniziative della Presidenza italiana sui temi G7 collegati alla filiera sviluppo.

AID 012795 per quota 250.000,00 a sostegno del Centro OCSE di formazione per la Governance Pubblica

AID 012755 per quota 100.000,00 in favore di OCSE-DEV

Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 119 del 9 giugno 2023

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante "Disciplina generale sulla Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo", e, in particolare, l'art. 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo, l'art. 20, concernente funzioni e compiti della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, e l'art. 5, commi 1, 2 e 4, concernente le iniziative in ambito multilaterale;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, recante: "Statuto dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo";

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo firmata il 19.8.2022 e, in particolare, l'art. 10, comma 2, lettera c);

Vista la Legge n. 197 del 29 dicembre 2022 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 29.12.2022 n. 303, supplemento ordinario n. 43;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n.4613/BIS/973 del 29 dicembre 2022 che approva il budget 2023 dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;

Visto il "Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo" approvato con Delibera del Comitato Congiunto n. 1 del 29.01.2016 ed integrato con la Delibera del Comitato Congiunto del 5.2.2018 e sostituito integralmente con Delibera del Comitato Congiunto n. 76 del 19.07.2021;

Considerate le attività di cooperazione che il CIHEAM - IAMB di Bari (Centre International de Hautes Études Agronomiques Méditerranéennes – Istituto Agronomico Mediterraneo di Bari) svolge nei settori dell'agricoltura sostenibile ed inclusiva, sicurezza alimentare; accesso universale all'acqua; educazione e formazione; ambiente ed uso sostenibile delle risorse naturali;

Considerato che tali attività contribuiscono al raggiungimento dei seguenti Obiettivi di Sviluppo Sostenibile: SDG 2 - Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare l'alimentazione e promuovere l'agricoltura sostenibile; SDG 4 - Fornire un'educazione di qualità,

equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti; SDG 6 – Garantire la disponibilità e la gestione sostenibile di acqua e servizi igienici per tutti; SDG 13 - Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico; SDG 15 - Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre, specialmente in riferimento alla lotta alla desertificazione;

Considerato l'intento dell'Organizzazione sostenere l'aumento del numero di mercati agricoli in Albania, Egitto, Kenya, Libano e Tunisia attraverso il progetto "Potenziamento delle capacità dei mercati agricoli dell'africa e del Mediterraneo per alternative resilienti al mercato industriale" per rispondere al tema della sicurezza alimentare;

Sulla base della documentazione acquisita agli atti della presente riunione;

Su proposta della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

Delibera

la concessione, a valere sulla programmazione multilaterale per l'anno 2023, di un contributo volontario di Euro 1.100.000,00 (un milione centomila euro/00) a favore di **CIHEAM - IAMB**, quale contributo allo sviluppo dell'iniziativa "Potenziamento delle capacità dei mercati agricoli dell'Africa e del Mediterraneo per alternative resilienti al mercato industriale".

AID 012827

Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 120 del 9 giugno 2023

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante "Disciplina generale sulla Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo", e, in particolare, l'art. 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo, l'art. 20, concernente funzioni e compiti della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, e l'art. 5, commi 1, 2 e 4, concernente le iniziative in ambito multilaterale;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, recante: "Statuto dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo";

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo firmata il 19.8.2022 e, in particolare, l'art. 10, comma 2, lettera c);

Vista la Legge n. 197 del 29 dicembre 2022 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 29.12.2022 n. 303, supplemento ordinario n. 43;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 4613/BIS/973 del 29 dicembre 2022 che approva il budget 2023 dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;

Visto il "Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo" approvato con Delibera del Comitato Congiunto n. 1 del 29.01.2016 ed integrato con la Delibera del Comitato Congiunto del 5.2.2018 e sostituito integralmente con Delibera del Comitato Congiunto n. 76 del 19.07.2021;

Considerate le attività di cooperazione che il CIHEAM - IAM di Bari (Centre International de Hautes Études Agronomiques Méditerranéennes – Istituto Agronomico Mediterraneo di Bari) svolge nei settori dell'agricoltura sostenibile ed inclusiva, sicurezza alimentare; accesso universale all'acqua; educazione e formazione; ambiente ed uso sostenibile delle risorse naturali;

Considerato che tali attività contribuiscono al raggiungimento dei seguenti Obiettivi di Sviluppo Sostenibile: SDG 2 - Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare

l’alimentazione e promuovere l’agricoltura sostenibile; SDG 4 - Fornire un’educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti;

Considerato l’intento dell’Organizzazione di realizzare attività di formazione, rafforzamento delle capacità manageriali, consolidamento delle start up esistenti e formazione di tecnici nei settori agroalimentari e imprenditoriale in Albania, Bosnia-Erzegovina, Egitto Etiopia, Giordania, Kenya, Libano, Tunisia, Uganda attraverso il progetto “Potenziamento delle capacità imprenditoriali per l’innovazione sostenibili nei settori economici “verde” e “blu” dei sistemi mediterranei e africani” per rispondere al tema della sostenibilità alimentare;

Sulla base della documentazione acquisita agli atti della presente riunione;

Su proposta della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

Delibera

la concessione, a valere sulla programmazione multilaterale per l’anno 2023, di un contributo volontario di Euro 2.200.000,00 (due milioni duecentomila euro/00) a favore **di CIHEAM - IAMB di Bari**, quale contributo allo sviluppo dell’iniziativa “Potenziamento delle capacità imprenditoriali per l’innovazione sostenibili nei settori economici “verde” e “blu” dei sistemi mediterranei e africani”.

AID 012828

Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 121 del 9 giugno 2023

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante "Disciplina generale sulla Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo", e, in particolare, l'art. 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo, l'art. 20, concernente funzioni e compiti della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, e l'art. 5, commi 1, 2 e 4, concernente le iniziative in ambito multilaterale;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, recante: "Statuto dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo";

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo firmata il 19.8.2022 e, in particolare, l'art. 10, comma 2, lettera c);

Vista la Legge n. 197 del 29 dicembre 2022 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 29.12.2022 n. 303, supplemento ordinario n. 43;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 4613/BIS/973 del 29 dicembre 2022 che approva il budget 2023 dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;

Visto il "Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo" approvato con Delibera del Comitato Congiunto n. 1 del 29.01.2016 ed integrato con la Delibera del Comitato Congiunto del 5.2.2018 e sostituito integralmente con Delibera del Comitato Congiunto n. 76 del 19.07.2021;

Considerate le attività di cooperazione che il CIHEAM - IAM di Bari (Centre International de Hautes Études Agronomiques Méditerranéennes – Istituto Agronomico Mediterraneo di Bari) svolge nei settori dell'agricoltura sostenibile ed inclusiva, sicurezza alimentare; accesso universale all'acqua; educazione e formazione; ambiente ed uso sostenibile delle risorse naturali;

Considerato che tali attività contribuiscono al raggiungimento dell'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile SDG 2 - Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare l'alimentazione e promuovere l'agricoltura sostenibile;

Considerato l'intento dell'Organizzazione di rilevare e promuovere il potenziale di sviluppo per il settore agroalimentare in Egitto attraverso il progetto "Trasferimento e potenziamento dei risultati dei progetti PRIMA in Egitto" per rispondere al tema della sostenibilità alimentare**;**

Sulla base della documentazione acquisita agli atti della presente riunione;

Su proposta della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

Delibera

la concessione, a valere sulla programmazione multilaterale per l'anno 2023, di un contributo volontario di Euro 400.000,00 (quattrocentomila euro/00) a favore di **CIHEAM - IAM di Bari,** quale contributo allo sviluppo dell'iniziativa "Trasferimento e potenziamento dei risultati dei progetti PRIMA in Egitto".

AID 012829

Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 122 del 9 giugno 2023

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante "Disciplina generale sulla Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo", e, in particolare, l'art. 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo, l'art. 20, concernente funzioni e compiti della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, e l'art. 5, commi 1, 2 e 4, concernente le iniziative in ambito multilaterale;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, recante: "Statuto dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo";

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo firmata il 19.8.2022 e, in particolare, l'art. 10, comma 2, lettera c);

Vista la Legge n. 197 del 29 dicembre 2022 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 29.12.2022 n. 303, supplemento ordinario n. 43;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n.4613/BIS/973 del 29 dicembre 2022 che approva il budget 2023 dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;

Visto il "Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo" approvato con Delibera del Comitato Congiunto n. 1 del 29.01.2016 ed integrato con la Delibera del Comitato Congiunto del 5.2.2018 e sostituito integralmente con Delibera del Comitato Congiunto n. 76 del 19.07.2021;

Considerato che il Programma per la Salute e la Migrazione (*Health and Migration Programme*, PHM) dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) punta ad offrire una leadership globale per aumentare la consapevolezza, nonché il coordinamento e lo sviluppo delle politiche in materia di salute e migrazione;

Considerato che tali attività, incidono in modo trasversale all'attuazione dell'Agenda 2030, riferimento fondamentale per la Cooperazione Italiana, e contribuiscono in tale modo al raggiungimento dell'SDG 3 (assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età) e dei relativi *targets*, dell'SDG

10 (ridurre l'ineguaglianza all'interno delle e fra le nazioni) nonché dell'SDG 17 (rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile);

Sulla base della documentazione acquisita agli atti della presente riunione;

Su proposta della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

Delibera

la concessione, a valere sulla programmazione multilaterale per l'anno 2023, di un contributo volontario di Euro 1.000.000,00 (un milione Euro/00) all'**OMS** per il Programma per la Salute e la Migrazione (Health and Migration Programme, PHM).

AID 012477

Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 123 del 9 giugno 2023

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante "Disciplina generale sulla Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo", e, in particolare, l'art. 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo, l'art. 20, concernente funzioni e compiti della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, e l'art. 5, commi 1, 2 e 4, concernente le iniziative in ambito multilaterale;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, recante: "Statuto dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo";

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo firmata il 19.8.2022 e, in particolare, l'art. 10, comma 2, lettera c);

Vista la Legge n. 197 del 29 dicembre 2022 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 29.12.2022 n. 303, supplemento ordinario n. 43;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n.4613/BIS/973 del 29 dicembre 2022 che approva il budget 2023 dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;

Visto il "Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo" approvato con Delibera del Comitato Congiunto n. 1 del 29 gennaio 2016 ed integrato con la Delibera del Comitato Congiunto del 5 febbraio 2018 e sostituito integralmente con Delibera del Comitato Congiunto n. 76 del 19 luglio 2021;

Considerato che la Federazione Internazionale delle Società della Croce Rossa e Mezzaluna Rossa (FICROSS) interviene in caso di crisi umanitarie e catastrofi naturali, fornendo assistenza di primo soccorso in materia di salute, cibo, sanità e igiene, sistemazione abitativa;

Considerato che, per la natura dell'organizzazione, le attività della FICROSS intervengono in diversi settori prioritari della Cooperazione italiana allo sviluppo in base al Documento Triennale di programmazione ed indirizzo 2021-2023 concentrandosi sull'assistenza umanitaria, in particolare in situazioni di emergenza derivanti da calamità naturali;

Considerato che l'azione umanitaria della FICROSS offre un contributo trasversale al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG), con particolare riferimento agli SDG 3 (assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età) e SDG 6 (garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie);

Sulla base della documentazione acquisita agli atti della presente riunione;

Su proposta della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

Delibera

la concessione, a valere sulla programmazione multilaterale per l'anno 2023, di un contributo volontario al bilancio generale della **FICROSS** di Euro 840.000,00 (ottocento quarantamila Euro/00).

AID 012402

Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 124 del 9 giugno 2023

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante "Disciplina generale sulla Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo", e, in particolare, l'art. 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo, l'art. 20, concernente funzioni e compiti della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, e l'art. 5, commi 1, 2 e 4, concernente le iniziative in ambito multilaterale;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, recante: "Statuto dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo";

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo firmata il 19 agosto 2022 e, in particolare, l'art. 10, comma 2, lettera c);

Vista la Legge n. 197 del 29 dicembre 2022 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 29.12.2022 n. 303, supplemento ordinario n. 43;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n.4613/BIS/973 del 29 dicembre 2022 che approva il budget 2023 dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;

Visto il "Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo" approvato con Delibera del Comitato Congiunto n. 1 del 29 gennaio 2016 ed integrato con la Delibera del Comitato Congiunto del 5 febbraio 2018 e sostituito integralmente con Delibera del Comitato Congiunto n. 76 del 19.07.2021;

Considerate le attività di cooperazione che UNICEF (United Nations Children's Emergency Fund) svolge per garantire e salvaguardare i diritti ed il benessere dell'infanzia, con interventi di protezione, assistenza e risposta alle esigenze di sopravvivenza, salute, igiene ed educazione dei bambini e dei minori, al fine di garantire il soddisfacimento delle esigenze basilari immediate e l'integrazione sociale di questa categoria molto vulnerabile;

Considerato che il Centro di Ricerca UNICEF "Innocenti" svolge un ruolo rilevante nell'indirizzare

le attività del Fondo attraverso la ricerca di eccellenza nel settore dell'infanzia e adolescenza, rappresentando un polo di riferimento a livello globale, anche in previsione del suo possibile, auspicato ampliamento;

Considerato che tali attività contribuiscono al raggiungimento trasversale di molteplici Obiettivi di Sviluppo Sostenibile: SDG 2 - Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile; SDG 3 - Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età; SDG 4 - Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti; SDG 5 - Raggiungere l'uguaglianza di genere ed empowerment di tutte le donne e le ragazze; SDG 8 - Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti (e in particolare il target 8.7); SDG - 16 Promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile (e in particolare il target 16.2);

Sulla base della documentazione acquisita agli atti della presente riunione;

Su proposta della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

Delibera

la concessione di un contributo volontario di Euro 600.000,00 (seicentomila/00 Euro) al bilancio generale del Centro di ricerca **UNICEF - Innocenti** per la realizzazione di iniziative ed attività da individuare d'intesa con l'Organismo, a valere sulle risorse disponibili sul canale multilaterale per il 2023.

AID 012390

Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 125 del 9 giugno 2023

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante "Disciplina generale sulla Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo", e, in particolare, l'art. 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo, l'art. 20, concernente funzioni e compiti della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, e l'art. 5, commi 1, 2 e 4, concernente le iniziative in ambito multilaterale;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, recante: "Statuto dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo";

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo firmata il 19.8.2022 e, in particolare, l'art. 10, comma 2, lettera c);

Vista la Legge n. 197 del 29 dicembre 2022 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 29.12.2022 n. 303, supplemento ordinario n. 43;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n.4613/BIS/973 del 29 dicembre 2022 che approva il budget 2023 dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;

Visto il "Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo" approvato con Delibera del Comitato Congiunto n. 1 del 29 gennaio 2016 ed integrato con la Delibera del Comitato Congiunto del 5 febbraio 2018 e sostituito integralmente con Delibera del Comitato Congiunto n. 76 del 19 luglio 2021;

Considerato che il Programma globale UNFPA/UNICEF "*End Child Marriage"* rappresenta il maggiore programma multi-donatori a livello globale per l'eliminazione della pratica dei matrimoni forzati e che pone in sinergia l'esperienza e la capacità operativa di due Organismi Internazionali attivi nella cooperazione allo sviluppo;

Tenuto conto delle stime di un possibile aumento dei matrimoni forzati causati dagli effetti sociali della pandemia sulle bambine e le ragazze;

Tenuto conto della validità operativa del Programma per le finalità previste dalla Risoluzione per l'eliminazione dei matrimoni forzati (A/RES/68/148) adottata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite nel 2014 e di quella sullo stesso tema (RES/29/8) adottata dal Comitato per i Diritti Umani delle Nazioni Unite nel 2015 e successive modifiche;

Considerato che tali attività contribuiscono al raggiungimento dell'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile: SDG 5 – Raggiungimento dell'uguaglianza di genere e dell'*empowerment* di donne e ragazze – ed in particolare il target relativo all'eliminazione di tutte le pratiche dannose, quali i matrimoni precoci e forzati e le mutilazioni genitali femminili (5.3), sono in piena sintonia con le "Linee Guida per Uguaglianza di Genere e Empowerment delle donne" della Cooperazione Italiana;

Sulla base della documentazione acquisita agli atti della presente riunione;

Su proposta della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

Delibera

la concessione di un contributo, a valere sulla programmazione multilaterale 2023**,** di 500.000,00 Euro (cinquecentomila/00 Euro) in favore di UNICEF ("Administrative Agent" dell'iniziativa per conto di UNFPA) per la realizzazione del Programma globale **UNFPA/UNICEF** multi-donatori "*End Child Marriage*" (Fase II).

AID 012393

Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 126 del 9 giugno 2023

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante "Disciplina generale sulla Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo", e, in particolare, l'art. 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo, l'art. 20, concernente funzioni e compiti della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, e l'art. 5, commi 1, 2 e 4, concernente le iniziative in ambito multilaterale;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, recante: "Statuto dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo";

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo firmata il 19 agosto 2022 e, in particolare, l'art. 10, comma 2, lettera c);

Vista la Legge n. 197 del 29 dicembre 2022 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 29.12.2022 n. 303, supplemento ordinario n. 43;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n.4613/BIS/973 del 29 dicembre 2022 che approva il budget 2023 dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;

Visto il "Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo" approvato con Delibera del Comitato Congiunto n. 1 del 29.01.2016 ed integrato con la Delibera del Comitato Congiunto del 5 febbraio 2018 e sostituito integralmente con Delibera del Comitato Congiunto n. 76 del 19 luglio 2021;

Considerate le attività di cooperazione e coordinamento che UNHCR (United Nations High Commissioner for Refugees) svolge per salvaguardare i diritti ed il benessere dei profughi e dei rifugiati, con interventi di protezione, assistenza e risposta alle emergenze umanitarie, volti a garantire l'esercizio del diritto d'asilo, il soddisfacimento delle esigenze basilari immediate e l'integrazione di queste categorie vulnerabili;

Considerato che tali attività contribuiscono al raggiungimento trasversale di molteplici Obiettivi di Sviluppo Sostenibile: SDG 1 - Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo, con particolare attenzione verso gli individui più vulnerabili; SDG 10 - Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le

nazioni, al fine di rendere più disciplinate, sicure, regolari e responsabili la migrazione e la mobilità delle persone; SDG 2 - Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile; SDG. 4 - Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti; SDG 6 - Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie; SDG 11 - Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili;

Sulla base della documentazione acquisita agli atti della presente riunione;

Su proposta della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

Delibera

la concessione, a valere sulla programmazione multilaterale per l'anno 2023, di un contributo volontario di Euro 8.000.000,00 (otto milioni di Euro/00) a **UNHCR**, con l'obiettivo geografico del continente africano.

AID 012403

Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 127 del 9 giugno 2023

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge n. 125 dell'11 agosto 2014, recante "Disciplina Generale sulla Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo" e in particolare l'art. 10, l'art. 17 commi 2, 3 e 6 e l'art. 26, commi 1 e 2;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n.113, recante "Statuto dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo", e in particolare l'art. 6 comma 2 lettera c) e l'art. 15 comma 3;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo – firmata il 19 agosto 2022 in particolare, l'articolo 10, comma 2;

Vista la Legge n.197 del 29 dicembre 2022 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025" pubblicata sulla G.U.303 del 29/12/2022;

Vista la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 15 giugno 2022, assunta ai sensi della legge 2016, n. 145, concernente la prosecuzione nel 2022 della partecipazione dell'Italia alle missioni internazionali ed alle iniziative di cooperazione allo sviluppo per il sostegno dei processi di pace e di stabilizzazione (cd Decreto Missioni 2022);

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n.4613/BIS/973 del 29 dicembre 2022 che approva il budget 2023 dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo";

Visto l'Accordo quadro di cooperazione tra il Governo Italiano ed il Governo del Libano firmato il 24.06.2002 a Beirut ed entrato in vigore il 22.10.2013;

Considerato che l'iniziativa rientra nelle priorità della strategia nazionale del Libano ed è coerente con il Lebanon Crisis Response Plan 2022- 2023 (LCRP) e il Lebanon Reform, Recovery And Reconstruction Framework (3RF);

Tenuto conto l'iniziativa è coerente con le strategie e i progetti dell'Unione Europea in Libano;

Vista la proposta di finanziamento predisposta dalla Sede AICS di Beirut, trasmessa con msg. n.14053 del 13/04/2023 relativa all'iniziativa in Libano denominata "Promozione dello sviluppo locale sostenibile e creazione di opportunità di lavoro in Libano", per un importo totale a carico AICS pari

a Euro 5.000.000,00 ripartito in componente “Affidato OSC” ex art.26 della Legge 125/2014, pari a Euro 4.800.000,00 e una componente ex art. 17 della Legge 125/2014 pari a Euro 200.000,00;

Vista la Delibera del Comitato Congiunto n. 50 del 5 febbraio 2018;

Considerata l’intenzione di contribuire all’Obiettivo di Sviluppo Sostenibile SDG N. 8 “Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un’occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti”: Target 8.2 - Target 8.3 - Target 8.6 - Target 8.a;

Tenuto conto che l’iniziativa in parola è in linea con il “Documento Triennale di Programmazione e Indirizzo 2021-2023 approvato dal Consiglio dei Ministri il 15 giugno 2022;

Tenuto conto della ripartizione, per canale d’intervento, delle risorse stanziate dal Disegno di Legge di Bilancio per l’anno 2023 per attività di Cooperazione allo Sviluppo approvata dal Comitato Congiunto con Delibera n. 46 del 30 marzo 2023;

Confermato l’inserimento dell’iniziativa nella Programmazione 2022 approvata dal Comitato Congiunto del 16/06/2022 con la Delibera n.64 recante “Programmazione degli interventi a dono della Cooperazione Italiana per il 2022 e delle modifiche intervenute successivamente;

Visto il parere positivo espresso dal Comitato Direttivo nella seduta del 17/05/2023 ai sensi dell’art.6 comma 2 lettera c) del Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n.113;

Sulla base della documentazione predisposta dall’AICS, trasmessa alla Segreteria del Comitato Congiunto/DGCS ed acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

l’approvazione dell’iniziativa bilaterale di cooperazione da attuare in **Libano**, di durata biennale, denominata “Promozione dello sviluppo locale sostenibile e creazione di opportunità di lavoro in Libano” per un importo complessivo a dono pari a Euro 5.000.000,00 e suddiviso come segue:

<u>Affidamento a OSC – AID 012816/01/0</u>
Programmazione 2022: Euro 1.900.000,00 a valere su Decreto Missioni 2022
Programmazione 2024: Euro 2.900.000,00

<u>Gestione Diretta – AID 012816/01/1</u>
Programmazione 2022: Euro 100.000,00 a valere su Decreto Missioni 2022
Programmazione 2024: Euro 100.000,00

L’attribuzione della Responsabilità della suddetta iniziativa alla sede AICS di Beirut, che potrà avvalersi di Organizzazioni della Società Civile operanti in loco, selezionate attraverso un apposito bando, ai sensi delle procedure ex delibera n. 50 del 05.02.2018.

Su proposta motivata del Direttore di Sede, sulla base dell’effettivo andamento delle attività progettuali, il Direttore dell'AICS può autorizzare, senza modificare la destinazione e l’ammontare delle componenti, una diversa ripartizione dei fondi residui presso la Sede AICS di Beirut per il raggiungimento delle finalità del progetto, e altra attività di Gestione in loco da parte della suddetta Sede AICS.

AID 012816

Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 128 del 9 giugno 2023

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge n. 125 dell'11 agosto 2014, recante "Disciplina Generale sulla Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo", e in particolare l'art. 7, comma 1 e 2 e l'art. 17, commi 2, 3 e 6;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale 22 luglio 2015, n.113, recante "Statuto dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo" e in particolare l'art. 6 comma 2 lettera c) e l'art 9, comma 5;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo firmata il 19 agosto 2022 e, in particolare, l'articolo 10, comma 2;

Vista la Legge n.197 del 29 dicembre 2022 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025" pubblicata sulla G.U.303 del 29 dicembre 2022;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n.4613/BIS/973 del 29 dicembre 2022 che approva il budget 2023 dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo";

Visto l'Accordo quadro di Cooperazione allo Sviluppo tra il Consiglio dei Ministri della Repubblica d'Albania e il Governo della Repubblica Italiana firmato il 2 dicembre del 2008;

Tenuto conto della lettera del gennaio 2021 dell'allora Ministro di Stato per la Ricostruzione in Albania, Arben Ahmetaj, nella quale si esprime il parere positivo sull'iniziativa da inserire nel Pledge post terremoto;

Tenuto conto della lettera n.7858 del 27.2.2023 nella quale il Sindaco di Tirana invia il documento di progetto dell'iniziativa e chiede che la Municipalità sia ente esecutore della stessa;

Tenuto conto l'iniziativa è coerente con la strategia dell'Unione Europea "Una prospettiva di allargamento credibile e un maggiore impegno dell'UE nei Balcani occidentali";

Vista la proposta di finanziamento predisposta dalla Sede AICS di Tirana / Responsabile dell'iniziativa AICS, trasmessa con msg. n. 9418 del 14.03.2023 relativa all'iniziativa in Albania

denominata “Creazione di un centro per lo sviluppo delle tecnologie dell'informazione ICT e incubazione di imprese a Tirana”, per un importo totale a carico AICS pari a Euro 4.000.000,00, ripartito in componente ex Art.7 della Legge 125/2014 pari a Euro 3.810.000,00, e una componente ex Art.17 della Legge 125/2014 pari a Euro 190.000,00;

Considerata l’intenzione di contribuire agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile SDG.4 “Fornire un’educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti” - Target 4.3, 4.4, 4.5,4a; SDG N.5 “Raggiungere l’uguaglianza di genere, per l'empowerment di tutte le donne e le ragazze”- Target 5.5, 5b; SDG N.9 “Costruire una infrastruttura resiliente e promuovere l’innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile” - Target 9.1 e SDG N.11 “Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili”- Target 11.3;

Tenuto conto che l’iniziativa in parola è in linea con il “Documento Triennale di Programmazione e Indirizzo 2021-2023” approvato dal Consiglio dei Ministri il 15 giugno 2022;

Tenuto conto della ripartizione, per canale d’intervento, delle risorse stanziate dal Disegno di Legge di Bilancio per l’anno 2023 per attività di Cooperazione allo Sviluppo approvata dal Comitato Congiunto con Delibera n. 46 del 30 marzo 2023;

Confermato l’inserimento dell’iniziativa nella Programmazione 2022 approvata dal Comitato Congiunto del 16 giugno 2022 con la Delibera n.64 recante “Programmazione degli interventi a dono della Cooperazione Italiana per il 2022 e delle modifiche intervenute successivamente;

Visto il parere positivo espresso dal Comitato Direttivo nella seduta del 17 maggio 2023 ai sensi dell’art.6 comma 2 lettera c) del Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n.113;

Sulla base della documentazione predisposta dall’AICS, trasmessa alla Segreteria del Comitato Congiunto/DGCS ed acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

l’approvazione dell’iniziativa di cooperazione bilaterale a dono da attuare in **Albania**, di durata biennale, denominata “Creazione di un centro per lo sviluppo delle tecnologie dell'informazione ICT e incubazione di imprese a Tirana”, per un importo complessivo pari a Euro 4.000.000,00 suddiviso come segue:

<u>Art.7 Legge 125/2014 - AID 012818/01/0</u>

Programmazione 2022: Euro 3.474.177,5
Programmazione 2024: Euro 335.822,5

<u>Gestione Diretta - AID 012818/01/1 - Sede AICS Tirana</u>

Programmazione 2022: Euro 90.000,00
Programmazione 2024: Euro 100.000,00

AID 012818

Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 129 del 9 giugno 2023

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge n. 125 dell'11 agosto 2014, recante "Disciplina Generale sulla Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo" e in particolare l'art. 10, l'art. 17 commi 2, 3 e 6 e l'art. 26, commi 1 e 2;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n.113, recante "Statuto dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo", e in particolare l'art. 15 comma 3;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo – firmata il 19 agosto 2022 in particolare, l'articolo 10, comma 2;

Vista la Legge n.197 del 29 dicembre 2022 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025" pubblicata sulla G.U.303 del 29 dicembre 2022;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 4613/BIS/973 del 29 dicembre 2022 che approva il budget 2023 dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo";

Visto l'Accordo quadro di Programmazione Triennale della Cooperazione allo Sviluppo 2021-2023 (Memorandum d'Intesa) tra il Governo Italiano ed il Governo di Cuba firmato a gennaio 2022;

Considerato che l'iniziativa è coerente con la strategia nazionale "Piano Nazionale di Sviluppo Economico e Sociale (PNDES) all'orizzonte 2030" di Cuba e con il Decreto-legge n. 16, del 24 settembre 2020, che stabilisce il quadro normativo della cooperazione internazionale a Cuba;

Vista la proposta di finanziamento predisposta dalla Sede AICS di L'Avana, trasmessa con msg. n. 12873 del 04/04/2023 relativa all'iniziativa in Cuba denominata "Comunità Energetiche rinnovabili e sovranità alimentare a Pinar del Rio", per un importo totale a carico AICS pari a Euro 3.000.000,00 ripartito in componente "Affidato OSC" ex art. 26 della Legge 125/2014 pari a Euro 1.670.000,00 e una componente ex art. 17 della Legge 125/2014 pari a Euro 1.330.000,00;

Vista la Delibera del Comitato Congiunto n. 50 del 5 febbraio 2018;

Considerata l'intenzione di contribuire agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile SDG N. 2 "Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile" Target 2.1- 2.2- 2.3, SDG N.7 "Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni" Target 7.1-7.2

Tenuto conto che l'iniziativa in parola è in linea con il "Documento Triennale di Programmazione e Indirizzo 2021-2023" approvato dal Consiglio dei Ministri il 15 giugno 2022;

Tenuto conto della ripartizione, per canale d'intervento, delle risorse stanziate dal Disegno di Legge di Bilancio per l'anno 2023 per attività di Cooperazione allo Sviluppo approvata dal Comitato Congiunto con Delibera n. 46 del 30 marzo 2023;

Confermato l'inserimento dell'iniziativa nella Programmazione 2022 approvata dal Comitato Congiunto del 16/06/2022 con la Delibera n. 64 recante "Programmazione degli interventi a dono della Cooperazione Italiana per il 2022 e delle modifiche intervenute successivamente;

Visto il parere positivo espresso dal Comitato Direttivo nella seduta del 17/05/2023 ai sensi dell'art.6 comma 2 lettera c) del Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n.113;

Sulla base della documentazione predisposta dall'AICS, trasmessa alla Segreteria del Comitato Congiunto/DGCS ed acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

l'approvazione dell'iniziativa bilaterale di cooperazione da attuare a **Cuba**, di durata triennale denominata "Comunità Energetiche rinnovabili e sovranità alimentare a Pinar del Rio**"** per un importo complessivo a dono pari a Euro 3.000.000,00 e suddiviso come segue:

Affidamento a OSC - AID 012821/01/1

Programmazione 2022: Euro 378.500,00
Programmazione 2024: Euro 560.500,00
Programmazione 2025: Euro 731.000,00

Gestione Diretta AID 012821/01/0

Programmazione 2022: Euro 621.500,00
Programmazione 2024: Euro 439.500,00
Programmazione 2025: Euro 269.000,00

L'attribuzione della Responsabilità della suddetta iniziativa alla sede AICS de L'Avana, che potrà avvalersi di Organizzazioni della Società Civile operanti in loco, selezionate attraverso un apposito bando, ai sensi delle procedure ex delibera n. 50 del 05 febbraio 2018.

Su proposta motivata del Direttore di Sede, sulla base dell'effettivo andamento delle attività progettuali, il Direttore dell'AICS può autorizzare, senza modificare la destinazione e l'ammontare delle componenti, una diversa ripartizione dei fondi residui presso la Sede AICS de L'Avana per il raggiungimento delle finalità del progetto, e altra attività di Gestione in loco da parte della suddetta Sede AICS.

AID 012821

Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 130 del 9 giugno 2023

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 18 del 5 gennaio 1967 e successive modificazioni e integrazioni, recante la disciplina in materia di "Ordinamento delle Amministrazione degli Affari Esteri";

Visto il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 e successive modificazioni e integrazioni, recante la disciplina in materia di "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Vista la Legge n. 125 dell'11 agosto 2014, recante la "Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo" e, in particolare, l'art. 17, commi 1, 7 e 13;

Visto lo Statuto dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, approvato con Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 113 del 22 luglio 2015 e, in particolare, gli artt. 5 e 9;

Visto il "Regolamento di organizzazione dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo", approvato con Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 2438 del 15 dicembre 2015 e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la delibera del Comitato Congiunto n. 45 del 10 maggio 2016, con la quale sono state definite le sedi estere dell'AICS con i rispettivi ambiti territoriali, nonché tutte le successive delibere con le quali, nel corso degli anni, sono state modificate le sedi dell'AICS all'estero e le rispettive competenze secondarie;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze n. 1002/2500 del 15 dicembre 2015, con il quale è stato approvato il "Regolamento interno di contabilità dell'Agenzia Italiana per la cooperazione allo sviluppo";

Rilevato che, allo stato attuale, date le risorse finanziarie assegnate e umane disponibili, sono attive diciotto sedi dell'AICS all'estero e che, quindi, è pienamente rispettato il limite di trenta sedi previsto dall'articolo 9, co. 1 del Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n.113 del 22 luglio 2015;

Visto il significativo ruolo rivestito dall'Italia sia nel quadro europeo che in quello G7, in risposta alla crisi ucraina causata dall'aggressione russa;

Visto il nuovo contributo di 160 milioni di euro a favore del Governo di Kiev, tra risorse a dono e crediti agevolati, annunciato dal Vice Presidente del Consiglio e Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale On. Antonio Tajani nel corso della Conferenza bilaterale sulla Ricostruzione dell'Ucraina svoltasi a Roma il 26 aprile scorso;

Rilevata la necessità di garantire la presenza dell'AICS in Ucraina, attraverso l'apertura di una nuova sede a Kiev, certamente idonea a estendere e rafforzare il raggio di operatività del sistema di cooperazione italiano in favore delle popolazioni ucraine, accrescendo l'efficacia del contributo italiano allo sforzo internazionale volto alla risposta umanitaria nel Paese, al ripristino delle infrastrutture critiche ucraine danneggiate dalle operazioni militari, oltreché all'approntamento delle condizioni giuridiche, materiali e finanziarie per avviare – quando ne ricorreranno le condizioni – il processo di ricostruzione e quello di adesione all'Unione Europea;

Accertata l'attinenza dei precitati interventi con le direttrici tematiche e settoriali emergenti dal "Documento triennale di programmazione e indirizzo 2021-2023" in materia di Cooperazione Internazionale allo Sviluppo;

Visto il parere positivo del Comitato Direttivo, nella seduta del 17 maggio 2023, espresso ai sensi dell'art. 6 comma 2 lettera c) del Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n.113 del 22 luglio 2015;

Sulla base della documentazione predisposta dall'AICS, trasmessa alla Segreteria del Comitato Congiunto ed acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

di autorizzare il Direttore dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo a istituire **a Kiev** la nuova Sede della precitata Agenzia con competenze **sull'Ucraina e sulla Repubblica di Moldova.**

Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 131 del 9 giugno 2023

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante "Disciplina generale sulla Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo";

Visto il Regolamento recante: "Statuto dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo", approvato con decreto del Ministro degli Affari Esteri e della cooperazione internazionale n. 113 del 22 luglio 2015;

Visto il Regolamento di organizzazione dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, come modificato da ultimo con decreto del Ministero Affari Esteri e della cooperazione internazionale n. 4613/411 del 13 febbraio 2020;

Vista la delibera del Comitato Congiunto n. 44 del 10 maggio 2016, recante criteri e modalità per l'individuazione dei titolari delle sedi estere, come modificata con delibera del Comitato Congiunto n.123 del 18 dicembre 2019;

Visto l'Avviso interno per la selezione di candidature ai fini della nomina dei titolari delle Sedi estere dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo di Amman e Salvador, con scadenza il 29 aprile 2023, pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia il 14 aprile 2023;

Preso Atto degli esiti delle valutazioni della Commissione istituita con disposizione del Direttore AICS n. 1429 del 15 maggio 2023;

Preso atto che le rose dei candidati sono state inviate alle Organizzazioni Sindacali, come previsto dall'articolo 3, comma 3.7, della delibera del Comitato Congiunto n. 44/2016;

Viste le proposte di nomina del Direttore dell'Agenzia, in relazione alle quali è stato acquisito, ex Art. 6, comma 2, lett. c), dello Statuto dell'Agenzia, il parere favorevole del Comitato direttivo AICS;

Delibera

di autorizzare la seguente nomina a titolare della sede estera di **AMMAN,** con competenze su Giordania e Iraq, proposta dal Direttore dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo:

- **Dottoressa Weber Roxane Gabriela** - dipendente dell'Area dei funzionari.

L’incarico ha durata biennale ed è rinnovabile conformemente alle disposizioni vigenti.

Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 132 del 9 giugno 2023

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante "Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo";

Visto il Regolamento recante: "Statuto dell'Agenzia italiana per la Cooperazione allo Sviluppo", approvato con decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 113 del 22 luglio 2015;

Visto il Regolamento di organizzazione dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, come modificato da ultimo con decreto del Ministero Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 4613/411 del 13 febbraio 2020;

Vista la delibera del Comitato Congiunto n. 44 del 10 maggio 2016, recante criteri e modalità per l'individuazione dei titolari delle sedi estere, come modificata con delibera del Comitato Congiunto n.123 del 18 dicembre 2019;

Visto l'Avviso interno per la selezione di candidature ai fini della nomina dei titolari delle sedi estere dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo di Amman e San Salvador, con scadenza il 29 aprile 2023, pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia il 14 aprile 2023;

Preso Atto degli esiti delle valutazioni della Commissione istituita con disposizione del Direttore AICS n. 1429 del 15 maggio 2023;

Preso Atto che le rose dei candidati sono state inviate alle Organizzazioni Sindacali, come previsto dall'articolo 3, comma 3.7, della delibera del Comitato Congiunto n. 44/2016;

Viste le proposte di nomina del Direttore dell'Agenzia, in relazione alle quali è stato acquisito, ex art. 6, comma 2, lett. c), dello Statuto dell'Agenzia, il parere favorevole del Comitato direttivo AICS;

Delibera

di autorizzare la seguente nomina a titolare della sede estera di **San Salvador**, con competenze su **El Salvador, Nicaragua, Honduras, Guatemala, Costa Rica, Belize, Repubblica Dominicana e Haiti**, proposta dal Direttore dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo:

- **Dottor Gallizioli Paolo** - dipendente dell'Area dei funzionari.

L'incarico ha durata biennale ed è rinnovabile conformemente alle disposizioni vigenti.

Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 133 del 9 giugno 2023

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014 n. 125 recante "Disciplina generale sulla Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo", in particolare l'articolo 17 comma 13;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n.113, recante "Statuto dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo", e in particolare l'art. 6 comma 2 lettera c) e l'art.12;

Visto il Regolamento di Contabilità dell'AICS, approvato con DI n. 1002/2500 del 15 dicembre 2015, in particolare l'art. 7;

Visto il documento di Bilancio 2021 dell'AICS, approvato con DM n. 4613/BIS/706 del 7 ottobre 2022, nel quale si specifica che a seguito di interlocuzioni con l'Amministrazione vigilante ed il MEF-RGS, in sede di consuntivazione dell'esercizio 2021, in continuità con precedenti esercizi, si è ritenuto di rilevare nel valore della produzione l'intero stanziamento erogato dal MAECI per il sostenimento di spese di personale;

Visto che tale decisione ha consentito di rappresentare in bilancio un avanzo economico di gestione pari a euro 15.040.978,00 e che il Direttore dell'Agenzia ha proposto che detto avanzo economico sia destinato a riserva disponibile del Patrimonio netto da ridestinarsi, previa approvazione del Comitato Congiunto, a finanziare l'attuazione di attività connesse ai programmi di cooperazione allo sviluppo o ad attività ad esse collegate, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 7 del Regolamento di Contabilità dell'AICS e con le modalità indicate nella determina del Direttore;

Visto il provvedimento del Direttore dell'Agenzia relativo alla destinazione dell'avanzo economico di gestione dell'esercizio 2021 ai sensi dell'art. 7 del Regolamento di Contabilità dell'AICS;

Visto il parere positivo espresso dal Comitato Direttivo nella seduta del 05/06/2023 ai sensi dell'art.6 comma 2 lettera c) del Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n.113;

Sulla base della documentazione predisposta dall'AICS, trasmessa alla Segreteria del Comitato Congiunto ed acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

l'approvazione del provvedimento del Direttore dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo relativo alla destinazione dell'avanzo economico di **gestione dell'esercizio 2021**, che è parte integrante della presente delibera.

Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo

Oggetto: Destinazione dell'avanzo economico di gestione dell'esercizio 2021.

IL DIRETTORE

VISTA la Legge n.125 dell'11/08/2014 ed in particolare l'art. 17 comma 13, che stabilisce che sia adottato lo statuto dell'Agenzia nel quale sono disciplinate le competenze e le regole di funzionamento dell'Agenzia;

VISTO il Regolamento recante lo Statuto dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, approvato con DM n. 113 del 22/07/2015, ed in particolare l'art. 12, in tema di bilancio dell'Agenzia;

VISTO il Decreto Interministeriale del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze n. 1002/2500 del 15 dicembre 2015, recante approvazione del "Regolamento interno di contabilità dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo", in particolare l'art. 7 che prevede che "Gli avanzi economici sono imputati a patrimonio netto. La parte eccedente la copertura di perdite di esercizio può essere destinata, con provvedimento del Direttore approvato dal Comitato Congiunto, a programmi di cooperazione allo sviluppo o ad attività ad essi collegate";

VISTO il DM n. 4613/BIS/706 del 07 ottobre 2022, recante approvazione del Bilancio dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo per l'esercizio 2020;

VISTO il documento di Bilancio 2021 dell'AICS, approvato con DM n. 4613/BIS/706 del 07 ottobre 2022, nel quale si specifica che a seguito di interlocuzioni con l'Amministrazione vigilante ed il MEF-RGS, in sede di consuntivazione dell'esercizio 2021, in continuità con precedenti esercizi, si è ritenuto di rilevare nel valore della produzione l'intero stanziamento erogato dal MAECI per il sostenimento di spese di personale per l'esercizio 2021;

VISTO che tale decisione ha consentito di rappresentare in bilancio un avanzo economico di gestione, pari a euro 15.040.978 e che il Direttore dell'Agenzia ha proposto che detto avanzo economico sia destinato a una riserva disponibile del Patrimonio netto, per essere poi - eventualmente e con il consenso del Comitato congiunto - ridestinato a finanziare l'attuazione di attività connesse ai programmi di cooperazione allo sviluppo o ad attività ad essi collegate, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 7 del Regolamento di Contabilità dell'AICS;

VISTO il D.P.C.M. 0024328 del 04 aprile 2019, registrato alla Corte dei Conti il 13/05/2019, con il quale è stato conferito al dott. Luca Maestripieri l'incarico di Direttore dell'Agenzia Italiana per la cooperazione allo sviluppo, confermato da ultimo con DPCM del 23 gennaio 2023, registrato alla Corte dei Conti il 15 marzo 2023;

CONSIDERATE le esigenze connesse alla realizzazione di iniziative di cooperazione allo sviluppo e le esigenze legate alla gestione della locazione della nuova sede centrale temporanea dell'AICS, con particolare riferimento al maggior importo degli oneri di locazione, rispetto a quanto inizialmente previsto, derivanti dalla applicazione dell'art. 16 sexies comma 1 del d.l. n146/2021 e dall'adeguamento delle tariffe legate ai consumi energetici, in linea con quanto disposto dall'art. 7 del Regolamento di Contabilità dell'AICS;

D E T E R M I N A

1. Di destinare interamente l'avanzo economico di gestione risultante dal bilancio dell'esercizio 2021, pari a euro 15.040.978, come segue:
   a) Euro 1.595.682 ad esigenze legate alla gestione della locazione della una nuova sede centrale temporanea dell'AICS;
   b) Euro 13.445.296 a programmi di cooperazione allo sviluppo.

   In caso di utilizzo parziale delle somme destinate alle esigenze di cui alla lettera a), le somme residue saranno rese disponibili per le esigenze di cui alla lettera b) previa informativa al comitato congiunto.
2. La trasmissione del presente provvedimento al Comitato Congiunto per l'approvazione ai sensi dall'art. 7 del Regolamento di Contabilità dell'AICS.

Roma,

IL DIRETTORE
dott. Luca Maestripieri

LUCA MAESTRIPIERI
AGENZIA ITALIANA PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO
DIRETTORE
06.06.2023 14:34:21
GMT+00:00

Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 134 del 9 giugno 2023

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante "Disciplina generale sulla Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo", e, in particolare, l'art. 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo, l'art. 20, concernente funzioni e compiti della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, e gli art. 7, commi 1 e 2 e art. 17, commi 2 e 6, concernenti le iniziative in ambito bilaterale;

Visto il "Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo" approvato da ultimo, con Delibera n. 76 del Comitato Congiunto del 19 luglio 2021;

Considerato che, con Delibera n. 94 del 30 marzo 2023, il Comitato Congiunto ha approvato il finanziamento dell'iniziativa di cooperazione bilaterale a dono da attuare in Senegal, di durata triennale, denominata "Progetto di sostegno alla territorializzazione delle politiche d'inserimento professionale di giovani e donne (PATIP-JF)", per un importo complessivo pari a Euro 4.000.000,00, ex art.7 della Legge 125/2014;

Atteso che per mero errore è stato riportato nella Delibera n. 94 del 30 marzo 2023 l'importo di Euro 2.568.000,00 a valere su Decreto Missioni 2022 della Programmazione 2022 nella parte relativa alla suddivisione dell'importo totale dell'iniziativa;

Sulla base della documentazione predisposta dall'AICS, trasmessa alla Segreteria del Comitato Congiunto/DGCS ed acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

1. di prendere atto dell'errore riportato nella suddivisione dell'importo totale dell'iniziativa, nella prima riga relativa alla Programmazione 2022, a valere su Decreto Missione 2022;
2. di rettificare l'errore presente nella delibera stessa riportando quanto segue:

ERRATA: l'approvazione dell'iniziativa di cooperazione bilaterale a dono da attuare in **Senegal**, di durata triennale, denominata "Progetto di sostegno alla territorializzazione delle politiche d'inserimento professionale di giovani e donne (PATIP-JF)", per un importo complessivo pari a Euro 4.000.000,00, ex art.7 della Legge 125/2014 e suddiviso come segue:

Art.7 Legge 125/2014
Programmazione 2022: Euro 2.568.000,00 a valere su Decreto Missioni 2022

Programmazione 2023: Euro 1.126.400,00

Programmazione 2024: Euro 305.200,00

AID 012790

CORRIGE: l'approvazione dell'iniziativa di cooperazione bilaterale a dono da attuare in **Senegal**, di durata triennale, denominata "Progetto di sostegno alla territorializzazione delle politiche d'inserimento professionale di giovani e donne (PATIP-JF)", per un importo complessivo pari a Euro 4.000.000,00, ex art.7 della Legge 125/2014 e suddiviso come segue:

Art.7 Legge 125/2014

Programmazione 2022: Euro 2.568.400,00 *a valere su Decreto Missioni 2022*
Programmazione 2023: Euro 1.126.400,00
Programmazione 2024: Euro 305.200,00

AID 012790

Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Parere n. 2 del 9 giugno 2023

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante "Disciplina generale sulla Cooperazione Internazionale per lo sviluppo", e, in particolare, l'art. 22 concernente la destinazione da parte di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. di risorse proprie ad attività rispondenti alle finalità della stessa legge e l'articolo 21, concernente l'istituzione e le attribuzioni del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo;

Visto il Decreto del 28 settembre 2016 del Ministro dell'Economia e delle Finanze adottato di concerto con il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e, in particolare, l'articolo 2 che detta i criteri di intervento di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. nelle operazioni di cooperazione e l'art. 3 che disciplina le modalità di tale intervento;

Visto l'articolo 5 del Decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito in legge, con modificazioni, dalla Legge 24 novembre 2003, n. 326, che dispone la trasformazione della Cassa Depositi e Prestiti in società per azioni, e, in particolare, i commi 7, lettera a), e 8 che prevedono, tra l'altro, l'istituzione della gestione separata;

Vista la Convenzione Tripartita tra il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, l'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo e Cassa Depositi e Prestiti, sottoscritta in data 14 dicembre 2020 e in particolare quanto disposto dagli artt. 3, 4 e 8 in merito alla presentazione di iniziative di Cassa Depositi e Prestiti con risorse proprie di cui all'art. 22 comma 4 della Legge 125/2014;

Vista la presentazione alla riunione del Comitato di Coordinamento del 1° giugno 2023 della proposta di investimento nel Fondo Mediterrania Capital IV Mid-Cap, LP gestito da Mediterrania Capital Partners LLC;

Vista la richiesta di parere del Comitato Congiunto ai sensi dell'art. 22, comma 4 della Legge 125/2014 riguardante la proposta di investimento in favore del fondo gestito da Mediterrania Capital Partners LLC con comunicazione del 6 giugno 2023;

Considerato che l'iniziativa deve rispondere alle linee di politica estera di cui la «Cooperazione allo Sviluppo» è parte integrante e qualificante, ai sensi dell'articolo 1 della Legge n. 125/2014 e deve rispondere agli obiettivi fondamentali della cooperazione allo sviluppo stabiliti dal comma 2 dell'articolo 1, "Oggetto e finalità", della Legge n. 125/2014;

Considerato che ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera a), del decreto ministeriale 28 settembre 2016 del Ministro dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, le iniziative con risorse proprie, o operazioni di Cooperazione Internazionale allo Sviluppo, della società Cassa Depositi e Prestiti possono essere effettuate "nei Paesi beneficiari di assistenza allo sviluppo ufficiale individuati dal Comitato di Aiuto allo Sviluppo dell'OCSE";

Considerato che ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera b), del decreto ministeriale 28 settembre 2016 del Ministro dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, le iniziative con risorse proprie o le operazioni di cooperazione internazionale allo sviluppo della società Cassa Depositi e Prestiti possono essere effettuate "nei settori nel cui ambito è attuata la politica di cooperazione allo sviluppo, così come individuati nel documento triennale di programmazione e di indirizzo, di cui all'articolo 12 della Legge n. 125/2014";

Considerato che il parere del Comitato Congiunto in relazione alle iniziative di cui all'art. 22, comma 4, della Legge n. 125/14, è propedeutico alla prosecuzione dell'iter decisionale di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione della società Cassa Depositi e Prestiti, in coerenza con quanto indicato nel vigente Statuto, adottato dall'Assemblea degli azionisti il 19 marzo 2019, ed alla luce di quanto disposto nel decreto legge 30 settembre 2003, n. 269, articolo 5, citato in premessa;

Considerato che le disposizioni di carattere finanziario di cui alla Convenzione 22 dicembre 2016 tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze e la società Cassa Depositi e Prestiti e agli articoli 2, 3 e 4 del decreto ministeriale 28 settembre 2016 del Ministro dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale non costituiscono oggetto di valutazione da parte del Comitato Congiunto

esprime parere favorevole

all'iniziativa relativa all'investimento, da parte di Cassa Depositi e Prestiti con risorse proprie, nel **Fondo Mediterrania Capital IV Mid-Cap, LP**, gestito da Mediterrania Capital Partners LLC fino a 20 milioni di Euro.

Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Parere n. 3 del 9 giugno 2023

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante "Disciplina generale sulla Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo", e, in particolare, l'art. 22 concernente la destinazione da parte di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. di risorse proprie ad attività rispondenti alle finalità della stessa legge e l'articolo 21, concernente l'istituzione e le attribuzioni del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo;

Visto il Decreto del 28 settembre 2016 del Ministro dell'Economia e delle Finanze adottato di concerto con il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e, in particolare, l'articolo 2 che detta i criteri di intervento di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. nelle operazioni di cooperazione e l'art. 3 che disciplina le modalità di tale intervento;

Visto l'articolo 5 del Decreto legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito in legge, con modificazioni, dalla Legge 24 novembre 2003, n. 326, che dispone la trasformazione della Cassa Depositi e Prestiti in società per azioni, e, in particolare, i commi 7, lettera a), e 8 che prevedono, tra l'altro, l'istituzione della gestione separata;

Vista la Convenzione Tripartita tra il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, l'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo e Cassa Depositi e Prestiti, sottoscritta in data 14 dicembre 2020 e in particolare quanto disposto dagli artt. 3, 4 e 8 in merito alla presentazione di iniziative di CDP con risorse proprie di cui all'art. 22 comma 4 della legge 125/2014;

Vista la presentazione alla riunione del Comitato di Coordinamento del 1° giugno 2023 della proposta di finanziamento in favore della ECOWAS Bank for Investment and Development (EBID);

Vista la richiesta di parere del Comitato Congiunto ai sensi dell'art. 22, comma 4 della Legge 125/2014 riguardante la proposta di finanziamento in favore della ECOWAS Bank for Investment and Development (EBID) con comunicazione del 6 giugno 2023;

Considerato che l'iniziativa deve rispondere alle linee di politica estera di cui la «Cooperazione allo Sviluppo» è parte integrante e qualificante, ai sensi dell'articolo 1 della Legge n. 125/2014 e deve rispondere agli obiettivi fondamentali della cooperazione allo sviluppo stabiliti dal comma 2 dell'articolo 1, "Oggetto e finalità", della Legge n. 125/2014;

Considerato che ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera a), del decreto ministeriale 28 settembre 2016 del Ministro dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, le iniziative con risorse proprie, o operazioni di Cooperazione

internazionale allo sviluppo, della società Cassa Depositi e Prestiti possono essere effettuate "nei Paesi beneficiari di assistenza allo sviluppo ufficiale individuati dal Comitato di Aiuto allo Sviluppo dell'OCSE";

Considerato che ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera b), del decreto ministeriale 28 settembre 2016 del Ministro dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, le iniziative con risorse proprie o le operazioni di Cooperazione internazionale allo sviluppo della società Cassa Depositi e Prestiti possono essere effettuate "nei settori nel cui ambito è attuata la politica di cooperazione allo sviluppo, così come individuati nel documento triennale di programmazione e di indirizzo, di cui all'articolo 12 della Legge n. 125/2014";

Considerato che il parere del Comitato Congiunto in relazione alle iniziative di cui all'art. 22, comma 4, della Legge n. 125/14, è propedeutico alla prosecuzione dell'iter decisionale di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione della società Cassa Depositi e Prestiti, in coerenza con quanto indicato nel vigente Statuto, adottato dall'Assemblea degli azionisti il 19 marzo 2019, ed alla luce di quanto disposto nel decreto legge 30 settembre 2003, n. 269, articolo 5, citato in premessa;

Considerato che le disposizioni di carattere finanziario di cui alla Convenzione 22 dicembre 2016 tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze e la società Cassa Depositi e Prestiti e agli articoli 2, 3 e 4 del decreto ministeriale 28 settembre 2016 del Ministro dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale non costituiscono oggetto di valutazione da parte del Comitato Congiunto

esprime parere favorevole

all'iniziativa relativa al finanziamento, da parte di Cassa Depositi e Prestiti con risorse proprie, in favore della **ECOWAS Bank for Investment and Development (EBID**) fino a 25 milioni di Euro.

Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Parere n. 4 del 9 giugno 2023

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante "Disciplina generale sulla Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo", e, in particolare, l'art. 22 concernente la destinazione da parte di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. di risorse proprie ad attività rispondenti alle finalità della stessa legge e l'articolo 21, concernente l'istituzione e le attribuzioni del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo;

Visto il Decreto del 28 settembre 2016 del Ministro dell'Economia e delle Finanze adottato di concerto con il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e, in particolare, l'articolo 2 che detta i criteri di intervento di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. nelle operazioni di cooperazione e l'art. 3 che disciplina le modalità di tale intervento;

Visto l'articolo 5 del Decreto Legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, che dispone la trasformazione della Cassa Depositi e Prestiti in società per azioni, e, in particolare, i commi 7, lettera a), e 8 che prevedono, tra l'altro, l'istituzione della gestione separata;

Vista la Convenzione Tripartita tra il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, l'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo e Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., sottoscritta in data 14 dicembre 2020 e in particolare quanto disposto dagli artt. 3, 4 e 8 in merito alla presentazione di iniziative di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. con risorse proprie di cui all'art. 22 comma 4 della Legge 125/2014;

Vista la Scheda di Progetto e la richiesta di parere presentata da Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. il 18 maggio 2023, avente ad oggetto l'iniziativa di finanziamento, della durata prevista di 5 anni, interamente a valere su risorse proprie, per un importo massimo di 60 milioni di Euro, in favore delle Istituzioni Intesa Sanpaolo Bank Albania, Unicredit Bank Serbia e Banca Intesa Beograd, le quali parteciperanno nella misura del 50% con fondi propri a titolo di cofinanziamento, al fine di supportare di progetti destinati a favorire le piccole e medie imprese (PMI) albanesi e serbe per promuoverne l'inclusione finanziaria. L'iniziativa attiene allo sviluppo del settore privato e al rafforzamento della sostenibilità dell'attività di impresa nei settori ricompresi all'interno del Western Balkans Investment Framework ("WBIF"), tra cui in via non esclusiva: (i) investimenti "green", (ii) imprenditoria sociale, (iii) agricoltura sostenibile, (iv) economia circolare e (v) turismo ecologico;

Valutato che il finanziamento potrà contribuire al conseguimento di un ampio set di Sustainable Development Goals – SDG dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, e in via prioritaria agli SDG 13 (principale) – (Intraprendere azioni urgenti per contrastare il cambiamento climatico e il suo impatto attraverso una riduzione delle emissioni complessive e la promozione dello sviluppo delle energie

rinnovabili); SDG 5 (Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze); SDG 7 (Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni); SDG 8 (Promuovere una crescita economica inclusiva, sostenuta e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per tutti); SDG 9 (Costruire infrastrutture resilienti, promuovere un'industrializzazione inclusiva e sostenibile e promuovere l'innovazione);

Considerato che l'iniziativa deve rispondere alle linee di politica estera di cui la «Cooperazione allo sviluppo» è parte integrante e qualificante, ai sensi dell'articolo 1 della Legge n. 125/14 e deve rispondere agli obiettivi fondamentali della cooperazione allo sviluppo stabiliti dal comma 2 dell'articolo 1, "Oggetto e finalità", della Legge n. 125/14;

Considerato che ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera a), del Decreto Ministeriale 28 settembre 2016 del Ministro dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministro degli Affari Esteri e della cooperazione internazionale le iniziative con risorse proprie, o operazioni di cooperazione internazionale allo sviluppo, della società Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. possono essere effettuate "nei Paesi beneficiari di assistenza allo sviluppo ufficiale individuati dal Comitato di Aiuto allo Sviluppo dell'OCSE";

Considerato che ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera b), del Decreto Ministeriale 28 settembre 2016 del Ministro dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale le iniziative con risorse proprie, o le operazioni di cooperazione interazionale allo sviluppo, della società Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. possono essere effettuate "nei settori nel cui ambito è attuata la politica di cooperazione allo sviluppo, così come individuati nel documento triennale di programmazione e di indirizzo, di cui all'articolo 12 della Legge n. 125/2014";

Considerato che il parere del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo in relazione alle iniziative di cui all'art. 22, comma 4, della Legge n. 125/14, è propedeutico alla prosecuzione dell'iter decisionale di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione della società Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., in coerenza con quanto indicato nel vigente Statuto, adottato dall'Assemblea degli azionisti il 19 marzo 2019, ed alla luce di quanto disposto nel D.L. 30 settembre 2003, n. 269, articolo 5, citato in premessa;

Considerato che le disposizioni di carattere finanziario di cui alla Convenzione 22 dicembre 2016 tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze e la società Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. e agli articoli 2, 3 e 4 del Decreto Ministeriale 28 settembre 2016 del Ministro dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale non costituiscono oggetto di valutazione da parte del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

esprime parere favorevole

alla stipula del contratto in relazione all'iniziativa di finanziamento promossa da Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., nella forma del prestito in combinazione con un contributo sotto forma di dono messo a disposizione dalla Commissione Europea nell'ambito del programma **WBFI, in favore delle Istituzioni Intesa Sanpaolo Bank Albania, Unicredit Bank Serbia e Banca Intesa Beograd**, per un importo fino a 60 milioni di Euro, interamente a valere sulle risorse proprie di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., nei termini indicati dalla richiesta di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. di cui alle premesse.

Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Parere n. 5 del 9 giugno 2023

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante "Disciplina generale sulla Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo", e, in particolare, l'art. 22 concernente la destinazione da parte di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. di risorse proprie ad attività rispondenti alle finalità della stessa legge e l'articolo 21, concernente l'istituzione e le attribuzioni del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo;

Visto il Decreto del 28 settembre 2016 del Ministro dell'Economia e delle Finanze adottato di concerto con il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e, in particolare, l'articolo 2 che detta i criteri di intervento di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. nelle operazioni di cooperazione e l'art. 3 che disciplina le modalità di tale intervento;

Visto l'articolo 5 del Decreto Legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, che dispone la trasformazione della Cassa Depositi e Prestiti in società per azioni, e, in particolare, i commi 7, lettera a), e 8 che prevedono, tra l'altro, l'istituzione della gestione separata;

Vista la Convenzione Tripartita tra il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, l'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo e Cassa Depositi e Prestiti, sottoscritta in data 14 dicembre 2020 e in particolare quanto disposto dagli artt. 3, 4 e 8 in merito alla presentazione di iniziative di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. con risorse proprie di cui all'art. 22 comma 4 della Legge 125/2014;

Vista la Scheda di Progetto e la richiesta di parere presentata da Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. con Nota del 15 novembre 2022, avente ad oggetto l'investimento con risorse proprie per un importo massimo di 200 milioni di dollari al finanziamento in favore della Banca Multilaterale di Sviluppo Central America Bank for Economic Integration ("CABEI"), al fine di supportare progetti di sviluppo sostenibile collegati ai settori della gestione e protezione delle risorse idriche, della blue economy e protezione dell'ambiente, delle energie rinnovabili off-shore, dei trasporti marittimi sostenibili, della prevenzione e del controllo dell'inquinamento marittimo e fluviale, nei Paesi *target* dell'America centrale;

Valutato che il finanziamento potrà contribuire al conseguimento di un ampio set di Sustainable Development Goals – SDG dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, e in via prioritaria agli SDG 14 (principale) – (Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile); SDG 6 (Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie); SDG 7 (Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici,

affidabili, sostenibili e moderni); SDG 13 (Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico); e SDG 9 (Costruire Infrastrutture resilienti, promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile e SDG 17 (Rafforzare gli strumenti di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo);

Considerato che l'iniziativa deve rispondere alle linee di politica estera di cui la «Cooperazione allo Sviluppo» è parte integrante e qualificante, ai sensi dell'articolo 1 della Legge n. 125/14 e deve rispondere agli obiettivi fondamentali della cooperazione allo sviluppo stabiliti dal comma 2 dell'articolo 1, "Oggetto e finalità", della Legge n. 125/14;

Considerato che ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera a), del Decreto Ministeriale 28 settembre 2016 del Ministro dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministro degli Affari Esteri e della cooperazione internazionale le iniziative con risorse proprie, o operazioni di Cooperazione Internazionale allo Sviluppo, della società Cassa Depositi e Prestiti possono essere effettuate "nei Paesi beneficiari di assistenza allo sviluppo ufficiale individuati dal Comitato di Aiuto allo Sviluppo dell'OCSE";

Considerato che ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera b), del Decreto Ministeriale 28 settembre 2016 del Ministro dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministro degli Affari Esteri e della cooperazione internazionale le iniziative con risorse proprie, o le operazioni di cooperazione interazionale allo sviluppo, della società Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. possono essere effettuate "nei settori nel cui ambito è attuata la politica di Cooperazione allo Sviluppo, così come individuati nel documento triennale di programmazione e di indirizzo, di cui all'articolo 12 della Legge n. 125/2014";

Considerato che il parere del Comitato Congiunto in relazione alle iniziative di cui all'art. 22, comma 4, della Legge n. 125/14, è propedeutico alla prosecuzione dell'iter decisionale di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione della società Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., in coerenza con quanto indicato nel vigente Statuto, adottato dall'Assemblea degli azionisti il 19 marzo 2019, ed alla luce di quanto disposto nel D.L. 30 settembre 2003, n. 269, articolo 5, citato in premessa;

Considerato che le disposizioni di carattere finanziario di cui alla Convenzione 22 dicembre 2016 tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze e la società Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. e agli articoli 2, 3 e 4 del Decreto Ministeriale 28 settembre 2016 del Ministro dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministro degli Affari Esteri e della cooperazione internazionale non costituiscono oggetto di valutazione da parte del Comitato Congiunto

esprime parere favorevole

alla stipulazione del contratto in relazione all'iniziativa promossa da Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. per la sottoscrizione di una emissione obbligazionaria della banca multilaterale **Central American Bank for Economic Integration (CABEI)** per un importo fino a 150 milioni di Euro, interamente a valere sulle risorse proprie di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., nei termini indicati dalla richiesta di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. di cui alle premesse.

Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Parere n. 6 del 9 giugno 2023

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante "Disciplina generale sulla Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo", e, in particolare, l'art. 22 concernente la destinazione da parte di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. di risorse proprie ad attività rispondenti alle finalità della stessa legge e l'articolo 21, concernente l'istituzione e le attribuzioni del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo;

Visto il Decreto del 28 settembre 2016 del Ministro dell'Economia e delle Finanze adottato di concerto con il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e, in particolare, l'articolo 2 che detta i criteri di intervento di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. nelle operazioni di cooperazione e l'art. 3 che disciplina le modalità di tale intervento;

Visto l'articolo 5 del Decreto-Legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito in legge, con modificazioni, dalla Legge 24 novembre 2003, n. 326, che dispone la trasformazione della Cassa Depositi e Prestiti in società per azioni, e, in particolare, i commi 7, lettera a), e 8 che prevedono, tra l'altro, l'istituzione della gestione separata;

Vista la Convenzione Tripartita tra il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, l'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo e Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., sottoscritta in data 14 dicembre 2020 e in particolare quanto disposto dagli artt. 3, 4 e 8 in merito alla presentazione di iniziative di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. con risorse proprie di cui all'art. 22 comma 4 della Legge 125/2014;

Vista la Scheda di Progetto e la richiesta di parere presentata da Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. il 18 gennaio 2023, avente ad oggetto l'iniziativa di finanziamento, della durata prevista di 7 anni, interamente a valere su risorse proprie, per un importo massimo di 30 milioni di dollari, in favore della Banca multilaterale di sviluppo Fondo Financiero para el Desarrollo de la Cuenca del Plata ("FONPLATA"), al fine di supportare progetti chiave di sviluppo sostenibile relativi al settore dello sviluppo urbano sostenibile con particolare focus sulla gestione delle risorse idriche e delle infrastrutture igienico-sanitarie, nei paesi parte della lista OCSE-DAC membri di FONPLATA: Argentina, Bolivia, Brasile, Uruguay e Paraguay;

Valutato che il finanziamento potrà contribuire al conseguimento di un ampio set di Sustainable Development Goals – SDG dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, e in via prioritaria agli SDG 6 (principale) – (Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie); SDG 7 (Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni); SDG 9 (Costruire infrastrutture resilienti, promuovere l'innovazione ed una

industrializzazione equa, responsabile e sostenibile); SDG 11 (Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili); SDG 13 (Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico); SDG 14 (Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile) e SDG 17 (Rafforzare gli strumenti di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo);

Considerato che l'iniziativa deve rispondere alle linee di politica estera di cui la «cooperazione allo sviluppo» è parte integrante e qualificante, ai sensi dell'articolo 1 della Legge n. 125/14 e deve rispondere agli obiettivi fondamentali della cooperazione allo sviluppo stabiliti dal comma 2 dell'articolo 1, "Oggetto e finalità", della Legge n. 125/14;

Considerato che ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera a), del Decreto Ministeriale 28 settembre 2016 del Ministro dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministro degli Affari Esteri e della cooperazione internazionale le iniziative con risorse proprie, o operazioni di cooperazione internazionale allo sviluppo, della società Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. possono essere effettuate "nei Paesi beneficiari di assistenza allo sviluppo ufficiale individuati dal Comitato di Aiuto allo Sviluppo dell'OCSE";

Considerato che ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera b), del Decreto Ministeriale 28 settembre 2016 del Ministro dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministro degli Affari Esteri e della cooperazione internazionale le iniziative con risorse proprie, o le operazioni di cooperazione interazionale allo sviluppo, della società Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. possono essere effettuate "nei settori nel cui ambito è attuata la politica di Cooperazione allo Sviluppo, così come individuati nel documento triennale di programmazione e di indirizzo, di cui all'articolo 12 della Legge n. 125/2014";

Considerato che il parere del Comitato Congiunto in relazione alle iniziative di cui all'art. 22, comma 4, della Legge n. 125/14, è propedeutico alla prosecuzione dell'iter decisionale di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione della società Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., in coerenza con quanto indicato nel vigente Statuto, adottato dall'Assemblea degli azionisti il 19 marzo 2019, ed alla luce di quanto disposto nel D.L. 30 settembre 2003, n. 269, articolo 5, citato in premessa;

Considerato che le disposizioni di carattere finanziario di cui alla Convenzione 22 dicembre 2016 tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze e la società Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. e agli articoli 2, 3 e 4 del Decreto Ministeriale 28 settembre 2016 del Ministro dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale non costituiscono oggetto di valutazione da parte del Comitato Congiunto

esprime parere favorevole

alla stipula del contratto in relazione all'iniziativa di finanziamento promossa da Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., nella forma del prestito, in favore della Banca multilaterale di sviluppo **Fondo financiero para el desarrollo de la Cuenca del Plata** ("**FONPLATA**"), per un importo fino a 30 milioni di dollari, interamente a valere sulle risorse proprie di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., nei termini indicati dalla richiesta di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. di cui alle premesse.